



Job.

**SONDAGGIO
ESCLUSIVO**

PISAPIA C'È I FATTI UN PO' MENO



Un 7 abbondante di fiducia al sindaco e sufficienza per quasi tutti gli assessori ma, dopo pressoché due anni di governo, grandi cambiamenti non se ne sono ancora visti. Mobilità e sicurezza si confermano le due maggiori priorità per i milanesi. E se si andasse a votare ora



DENTALARBE
AMBULATORI ODONTOIATRICI
CONVENZIONATI CON CISL MILANO
WWW.DENTALARBE.IT





DENTAL SERVICE

IL NOSTRO REGALO E' IL TUO SORRISO



DIMENTICATI LA DENTIERA... ORA PUOI !!!

**FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO:
GLI INTERESSI
LI PAGHIAMO NOI**



Fissa la protesi mobile con 4 impianti eliminando per sempre i fastidi delle paste adesive e del palato. Riacquista la sicurezza del tuo sorriso!

DA ~~€ 4.900,00~~ IN PROMOZIONE A

€ 4.499,00

TUTTO COMPRESO

per ARCATA con 4 IMPIANTI,
PROTESI PROVVISORIA
e NUOVA PROTESI DEFINITIVA

PROTESI TOTALE PER ARCATA

~~€ 600,00~~

A SOLI
€ 499,00

LE NOSTRE REALIZZAZIONI SONO ITALIANE E PROTETTE DA GARANZIA

TURISTA DENTALE? NO, GRAZIE!!!

...SORRIDIAMO SIAMO IN ITALIA

Visita, Radiografia Panoramica* e Preventivo

NON TI COSTANO NIENTE

*Se necessaria e consigliata dal medico.

PRENOTA LA TUA VISITA GRATUITA:

tel. 02.4524702 / 02.4525499 - cell. 349.4708455

SIAMO APERTI

dalle h. 9.00 - h. 20.00 ORARIO CONTINUATO

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



IMPIANTO + CORONA IN CERAMICA, TUTTO COMPRESO ~~€ 1.050,00~~

A SOLI
999,00

PULIZIA DENTALE Da Noi è fatta dal Medico Odontoiatra

A SOLI
€ 35,00

Le Promozioni sono riservate ai lettori di Job

Piazza Monti Giosia, 9 Milano - Fraz. Quinto Romano

(Siamo sotto i portici di Via Caio Mario, fronte fermata autobus 64 e 72)

tel. 02.4524702 / 02.4525499 - cell. 349.4708455 www.dentalservice.mi.it



CARO GIULIANO, BASTA CON AUMENTI DI TASSE E TARIFFE

Quello che temevamo rischia di accadere realmente. Per far pareggiare i conti del bilancio comunale si dovrà ancora mettere le mani in tasca ai milanesi. Lo schema di delibera che ci ha presentato l'assessore Francesca Balzani prevede l'aumento dell'Imu (o quella che sarà la nuova tassazione sulla casa) dallo 0,4 allo 0,5% e soprattutto dell'Irpef dallo 0,5 allo 0,8% con l'aggravante che la fascia di esenzione passa da 33mila500 euro a 15 mila euro. Oltre a questo ci dovrebbero anche essere ritocchi verso l'alto alle rette per gli asili nido e per altri servizi. La speranza dell'amministrazione comunale di Milano è che il Governo consenta la sospensione del bilancio fino al 31 agosto quando sarà definito il nuovo regime di tassazione degli immobili e che, sempre da Roma, si permetta alle amministrazioni comunali di incassare tutti gli introiti delle tasse immobiliari locali. Per il momento, tuttavia, se non ci saranno queste, anche da noi, auspicate novità, il bilancio arriverà in consiglio con i nuovi aumenti. Tra l'altro -come avevamo detto anche in occasione della manovra dello scorso anno, carica di adeguamenti fiscali e tariffari - i criteri per definire chi e quanto deve pagare in più sono sempre gli stessi: redditi Irpef e Isee, che, allora come ora, sono ampiamente inadeguati e soprattutto iniqui. Nel corso di un anno, forse nella speranza di non dover usare ancora la leva fiscale, non si è fatto nulla per accertarne l'equità e l'efficacia e ora ci troviamo punto e accapo. 33mila 500 euro rappresentano per il tessuto sociale di Milano, estremamente variegato, un reddito e una misura del patrimonio complessivo della famiglia, che deve fare i conti con un costo della vita maggiore rispetto ad altre città. Quindi l'intenzione di abbassare la soglia di esenzione farà comodo alle casse del Comune, ma dà una rappresentazione di Milano impoverita, specie per i lavoratori dipendenti e i pensionati che come sindacato tuteliamo a cui è già stato chiesto molto, forse troppo, considerando anche il non ancora scongiurato aumento dell'Iva di luglio che colpirà in modo indiscriminato tutti i consumatori a partire da quelli più deboli.

Lo diciamo da tempo e lo ribadiamo in questa circostanza: i milanesi non possono sopportare nuovi aumenti di tasse e tariffe, in particolar modo se questi non corrispondono a un miglioramento dei servizi, a un piano d'investimenti in grado di rilanciare la città, incrementare l'occupazione, incentivare i consumi.

Il sindaco Pisapia ha detto che da quando c'è lui Milano è cambiata. Ha fatto un lungo elenco di cose fatte: è nel suo diritto e del resto fanno così tutti gli amministratori e governanti. Avendo imparato a conoscerlo da vicino, sono convinto che sia in buona fede

nel progetto della sua Milano, ma con altrettanta sincerità mi sento di dirgli che, finora, questi segnali di costruzione noi non li abbiamo visti. Evito di fare l'elenco delle cose non vanno, ne abbiamo parlato più volte e non mancano occasioni per ricordarle al sindaco e ai suoi assessori. Anche dal sondaggio che pubblichiamo su questo numero di Job emergono due indicazioni interessanti: grandi cambiamenti non ce ne sono stati ma Pisapia gode ancora di un'ampia fiducia da parte dei cittadini. La utilizzi, noi lo aspettiamo alla prova.



di **Danilo Galvagni** segretario generale Cisl Milano Metropoli

LA GIUNTA PISAPIA

8 I voti al sindaco, agli assessori e il confronto con la Moratti del 2010.

ESODATI, COME PENSIONARLI

14 Tutte le regole per i 65mila, i 55mila e tutti gli altri

LA CRISI FARMACEUTICHE

18 I big del settore lasciano l'Italia. Troppe lungaggini nei lanci dei farmaci.

SICUREZZA

21 Le scuole hanno bisogno di tutela, non solo strutturale.

SPETTACOLI, CULTURA, MUSICA

23 Max Pezzali si (auto) celebra e Cinzia Alibrandi scrive Petali di Marta.



Direttore responsabile **PIERO PICCIOLI**
p.piccioli@jobedi.it

REDAZIONE via Tadino, 18 - 20124 Milano
02/36597420 Fax 02/70046866 info@jobedi.it
Christian D'Antonio, Innocente Somarè (grafica e impaginazione)
Sveva Stallone, Benedetta Cosmi

EDITORE JOB NETWORK PROPRIETARIO DELLA TESTATA
Cisl Milano Via Tadino, 23 - 20124 Milano

Responsabile trattamento dati, legge 196/03: Piero Piccioli
Reg. Tribunale di Milano n.293 del 26/04/2006
Iscrizione Roc n. 17405 del 09/08/2008

STAMPA La Serigrafica Arti Grafiche - via Toscanelli, 26 -
20090 Buccinasco (Mi) 02.54708456
www.laserigraficasrl.org



Per prenotare chiama lo **0220525899**
o vai su **www.cafcisl.it**.

Per maggiori informazioni
(documentazione per detrazione ecc.)

www.jobnotizie.it



CCL cooperative di abitanti ACLI - CISL



COSTRUIAMO INSIEME PER ABBATTERE I COSTI



Da € 2.270/mq in costruzione



RESIDENZE Caldera

Costruite in cooperativa con la natura.



Promosso da:
 

Ufficio in loco:
via Caldera, 23
Milano

T. 02 77116300
M. 345 0450948
www.residenzecaldera.it

VIA DELLA SIGNORA, 3 - MILANO

WWW.CCLCERCHICASA.IT

ultime disponibilità e nuove iniziative



Milano città

ultime disponibilità e nuove iniziative



provincia

Milano - Borgo Porretta coop. Solidarnosc Borgo Porretta
sono aperte le prenotazioni alla cooperativa con SCELTA ALLOGGI
IN COSTRUZIONE
per informazioni: 02-77.116.300 - 314



EPh 28.00 (kwh/m²a)

edilizia Convenzionata
2.350 €/mq

Milano - via Procaccini / via Niccolini coop. Solidarnosc Procaccini
Ultime disponibilità di ALLOGGI e UNITÀ COMMERCIALI
DI PROSSIMO AVVIO
info: 02-77.116.300 / 314



EPh 29.00 (kwh/m²a)

edilizia Convenzionata
2.850 €/mq

Milano - via Adriano coop. Solidarnosc Milano Nord
PRONTA CONSEGNA
zona Nord di Milano alloggi di qualità di 2, 3, 4 locali in piena proprietà.
info: 02.77.116.300 - 338.44.59.124



EPh 40.70 (kwh/m²a)

edilizia Libera
2.850 €/mq

Milano - Quartiere Merezzate coop. Solidarnosc - coop. Cclcerchicasa
l'intervento prevede la realizzazione di 70 alloggi
in proprietà su terreno in diritto di superficie.
per informazioni: 02-77.116.300 - 317 338-73.56.054



EPh 30 (kwh/m²a)

edilizia Convenzionata
1.975 €/mq*

in pronta consegna

Solaro via Galvani Edison coop. ACLI Villaggio Brollo
iscrizioni: 339-41.18.947
edilizia Libera
1.890 €/mq



EPh 36.21 (kwh/m²a)
EPh 57.21 (kwh/m²a)

di prossimo avvio

Sesto S.G. Cascina Gatti coop. Cascina Gatti
sono aperte le prenotazioni
info: 328-96.87.638 - 02-77.116.314
edilizia Convenzionata
2.300 €/mq



EPh 29.00 (kwh/m²a)

in corso di realizzazione

Monza via della Blandoria coop. Isimbaldi
consegna prevista: estate 2014
info: 335-54.800.59 339-41.18.947
edilizia Convenzionata
2.150 €/mq



EPh 27.00 (kwh/m²a)

Vimercate coop. ACLI - CISL Vimercatese
via Duca degli Abruzzi - prenot. aperte
per informazioni: 333-47.41.865
edilizia Convenzionata
2.200 €/mq



EPh 25.70 (kwh/m²a)

Cerchiate di Pero via Battisti coop. don G. Ghezzi
prenotazioni aperte, avvio lavori autunno '12
per informazioni: 338-951.75.60
edilizia Libera
2.270 €/mq



EPh 27.42 (kwh/m²a)

TUTTE LE INDICAZIONI DEI COSTI SONO RIFERITI AL COSTO MEDIO PREVENTIVO AL MQ. DI SUPERFICIE COMMERCIALE *IL COSTO È ESPRESSO PER LA SC SUPERFICIE COMPLESSIVA - IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE

T. 02 77 11 63 00

N° Verde 800 402 660

Un libro spiega cosa gli italiani chiedono alla classe dirigente negli anni difficili della crisi.

L'ANTIPOLITICA SI BATTE SOLO CON LA POLITICA

di Mauro Cereda

Soffia forte in Italia il vento dell'antipolitica, alimentato (è il caso di dirlo) dalla politica. Scandali, ruberie, giochi di potere: il sistema dei partiti, complice anche la difficile situazione economica che rende ancora più inaccettabile un certo "andazzo", è alla gogna nella pubblica piazza.

Ma forse non tutto è perduto.

Ne è convinto Giovanni Bianchi, che spiega il perché nel libro "Politica o antipolitica?" (Cittadella Editrice).

Bianchi, a che punto siamo?

Siamo in una fase nuova, complicata, sono giorni disordinati. Ma in questa crisi si possono trovare dei semi di speranza. Il libro affronta il tema della politica e dell'antipolitica, partendo da una convinzione. Che se il campo di Dio è il medesimo di Satana, il campo dell'antipolitica è anche quello della politica. Il confine che li separa è poroso, attraversabile nei due sensi.

Quello che è antipolitica può diventare politica e viceversa. In fondo è ciò che dicono anche le ultime elezioni.

Veramente le ultime elezioni hanno premiato chi ha fatto della guerra ai partiti la sua bandiera...

Le elezioni hanno detto che ci sono ancora molti italiani che, sia pure con rabbia, pongono delle domande alla politica, scommettono su di essa, chiedono che si faccia carico della soluzione dei problemi del Paese.

Il fatto stesso che siano andati a votare dice questo. Anche un atteggiamento che per certi versi è antipolitico, dimostra che c'è bisogno della politica. Questo sentimento è in attesa di qualcuno che lo interpreti politicamente.

Non l'ha fatto Grillo, che finora ha tenuto i suoi voti in frigorifero.

Ma gli italiani hanno ragione di essere arrabbiati...

Certamente. La politica ha dato un pessimo spettacolo in questi anni. In una fase come l'attuale, con la disoccupazione giovanile al 38% e le famiglie in



Chi è

Giovanni Bianchi, laureato in Scienze

politiche all'Università Cattolica, insegnante di Filosofia e Storia nei licei, per molti anni presidente, prima lombardo e poi nazionale, delle ACLI, è stato tra i fondatori del P.P.I.

Eletto Deputato alla Camera dal '94 al 2006, ha fatto parte della Commissione Esteri.

Nel 2008 ha coordinato il Partito Democratico milanese. Nel 2012 ha assunto la carica di Presidente nazionale dei Partigiani Cristiani.

difficoltà, le disuguaglianze diventano insopportabili.

La democrazia non è egualitarismo, ma senza una spinta verso una maggiore uguaglianza non si va da nessuna parte.

Gli sprechi, i privilegi e le note spese di certi rappresentanti del popolo sono intollerabili. La politica ha bisogno di recuperare credibilità, anche con gesti simbolici.

Ma è sempre stato così?

No, non ha senso rimpiangere il passato, ma la classe politica che ha governato

l'Italia nella Prima Repubblica, con tutti gli errori e i distinguo del caso, mostrava più passione. Con l'azzeramento dei partiti tradizionali, è aumentato il carrierismo.

Ma la classe politica non è lo specchio del Paese?

Sì, concordo. Spesso le persone che vengono chiamate a rappresentarci nelle istituzioni ci rappresentano anche nei vizi. Già nel 1824 Giacomo Leopardi diceva che gli italiani hanno due difetti essenziali: mancano di dimensione interiore, quindi di moralità, e di classe dirigente.

Siamo ancora lì. In epoca prefascista, invece, Giuseppe Prezzolini, uno dei pochi che ha cercato di creare una vera destra in Italia, sosteneva che gli italiani si dividono in furbi e fessi.

Secondo lui l'italiano ammira così tanto la furbizia, che quando viene buggerato continua ad ammirare chi l'ha buggerato perché spera che la prossima volta sarà più furbo lui. Insomma, il cittadino che evade colpevolmente il fisco non è migliore del politico che si riempie di privilegi.

E allora come se ne esce?

Si dice che gli italiani diano il meglio di sé quando sono in difficoltà. Spero sarà così anche adesso.

La politica deve recuperare credibilità. Abbiamo uno strumento straordinario a cui ancorarci: la Costituzione.

GIOVANNI BIANCHI
Politica o antipolitica?
Tra passione e qualunquismo



HANNO DETTO

La Scala si prepara a una nuova emozionante stagione. Una risorsa per Milano: ogni euro investito nel teatro produce 2,7 euro di indotto per il territorio.

GIULIANO PISAPIA
sindaco di Milano

Don Gallo amava i giovani, con tutti i loro pregi e i difetti, li capiva, li incitava a non mollare, a vivere. Anche per questo è voluto entrare a far parte dei collaboratori della Smemoranda.

**NICO COLONNA,
GINO E MICHELE**
direttori Smemoranda

Dateci riforme per uno Stato amico e noi saremo un grande moltiplicatore per costruire una nuova Italia

GIORGIO SQUINZI
presidente di Confindustria

L'Expo è un'occasione da non perdere. Contratti più flessibili e una regolamentazione sperimentale del mercato faranno ripartire le assunzioni.

MAURIZIO SACCONI
presidente Commissione Lavoro in Senato

L'Europa ha bisogno di una Gran Bretagna più europea quanto la Gran Bretagna ha bisogno di un'Europa più britannica.

MARIO DRAGHI
Presidente Bce

I MILANESI E LA CRISI IL PEGGIO DEVE ANCORA ARRIVARE

Nell'ambito del sondaggio che pubblichiamo nella nostra storia di copertina (da pag. 8) abbiamo chiesto ai milanesi se ritenevano che il peggio fosse passato o che la vera crisi nell'economia, occupazione, società, politica e istituzioni dovesse ancora venire.

Le risposte che abbiamo raccolto sono in controtendenza rispetto alle ultime rilevazioni nazionali dell'Istat, che dicono che in media i cittadini attribuiscono un buon 7 alla loro qualità di vita.

Quasi la metà dei milanesi del nostro campione (48,3%) è convinto che il peggio debba ancora venire. Circa il 23% dice che la situazione attuale non cambierà e uno su 4 è convinto che il buio è alle spalle.

C'è da sottolineare che le risposte sono state raccolte prima del 10 maggio, cioè prima dei fatti di cronaca nera che si sono verificati in città e che hanno creato polemiche su crisi e sicurezza.

LA TV SPINGE IL MERCATO DELLE PENTOLE

Ha iniziato la Rai con "La prova del Cuoco", poi innumerevoli cooking show. Infine, sono arrivate le gare. Sfide tra chef più o meno noti.

Così sono aumentati gli acquisti di padelle, tegami, mestoli e coperchi.

La Agnelli di Bergamo ha dovuto aumentare i turni in fabbrica per stare dietro alla produzione e sbarcare negli Usa.

Una buona notizia, visto che a giugno aprirà uno show room sulla Quinta strada di New York: esportando così, oltre alla buona cucina, anche le buone pentole.



VOLANTINI ORA TUTTO VA SUL WEB



Ogni anno si stampano 12 miliardi di volantini in Italia che per essere distribuiti fanno sborsare un miliardo di euro alle aziende.

Ma le stesse cifre sono quelle che si possono generare sul Web. Così è nata DoveConviene, una piattaforma che ambisce a portare su pc, smartphone e tablet gli stessi volantini, inglobando però anche quelle attività che per il momento restano fuori, come la ristorazione o le piccole attività.

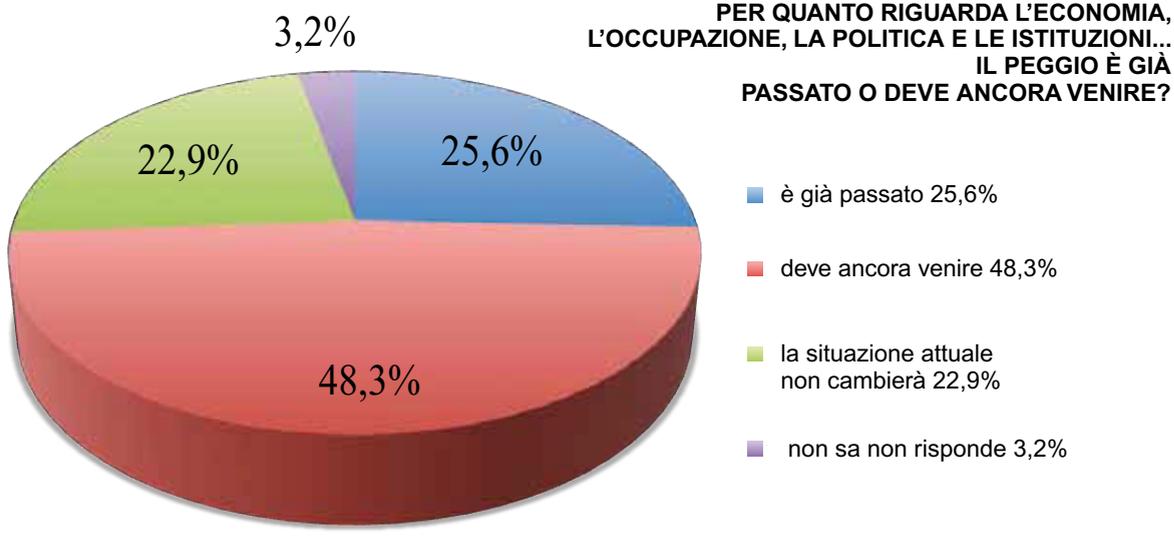
Secondo Nielsen sono 12 milioni le famiglie italiane i cui consumi sono spesso guidati dalla pubblicità dei volantini e dopo un anno di attività, DoveConviene ha già due milioni di utenti

IL MELTING POT CI RENDE TUTTI UGUALI



Secondo alcuni scienziati della London University College, l'urbanizzazione delle città che porta a un contatto sempre più stretto i suoi abitanti, assottiglierà le differenze tra gli stessi. Fino a diventare un'unica grande famiglia genetica.

Steve Jones, genetista, afferma che per la prima volta nella storia dell'umanità gli uomini sono più geneticamente somiglianti oggi di quanto non lo siano mai stati in passato, grazie al fatto che oltre metà della popolazione mondiale si concentra sul 3% del pianeta. In sostanza, il melting pot producendo società più diversificate da cui esce poco per volta una nuova specie di esseri umani, l'Homo Unicus.



MILANO SI RISCALDA, LE CAMPAGNE NO

Un effetto tangibile del cambiamento climatico è sulla temperatura media delle città italiane. Milano ha segnato in 12 anni 15 gradi di media, le campagne che circondano i suoi aeroporti 14,2. Succede perché l'asfalto bolle, i condizionatori inquinano l'aria, il poco verde che c'è nelle aree urbanizzate non riesce a far molto. Legambiente dice che l'isola di calore preoccupa: il capoluogo lombardo rispetto al periodo 1960-1990 è di media più caldo di 1,4 gradi, il record italiano di riscaldamento tra tutte le città.



TURISMO FARLO IN ITALIA AIUTA IL LAVORO



L'Italia e la Russia ricorderanno questo 2013 come l'anno dell'intesa tra i flussi turistici dei due Paesi. Un accordo che porta linfa necessaria a un settore che da noi vale 136 miliardi all'anno, pari a 8,6% del Pil, che salgono a 161,2 ossia 10,3% dello stesso, se consideriamo l'indotto. Attualmente lavorano nel turismo 2 milioni e mezzo di persone (abbiamo 47 siti protetti dall'Unesco) e ci si prepara al boom estivo: all'Italia sono andate 248 bandiere blu per il mare pulito (+2 rispetto al 2012) e la prova generale di aprile (Pasqua e ponti) è andata meglio di tutto l'inverno, secondo Federalberghi. Si prevede che il calo delle presenze italiane (-8%) sarà colmato dagli stranieri.

DESIGN LA NUOVA FRONTIERA DELL'ARTIGIANO



In un anno sono cresciute del 2% le imprese artigiane che a Milano sono attive in settori ad alto contenuto di innovazione (830). La forza del design si fa sentire, visto che sempre più operatori del settore si spostano su un segmento che nel 2013 è dato in crescita (mondiale) del 5 per cento. A esportare di più al momento sono i cinesi, i tedeschi e gli italiani. Il primato di Milano non è in discussione: l'ultimo Salone del Mobile ha avuto il record di 324mila visitatori. Tra le proposte più fotografate, Nipper (in foto), una libreria in metallo con intarsi di foglie fatti con il laser, un'innovazione proposta dei giovani dello studio74ram.

HANNO FATTO

Partito lo studio di fattibilità per realizzare la Rete Ecologica del Lambro, che prevede la riqualificazione e il ripristino della funzionalità ecologica del fiume e delle aree verdi ad esso limitrofe, da Nord fino a San Donato Milanese.

Il mercato della contraffazione degli alimenti Dop (origine protetta) crea danni anche in Italia, dove i consumatori dovrebbero conoscere meglio i prodotti nazionali. Solo per il Grana Padano, gli "imitatori" sottraggono guadagni annui di 300 milioni.

L'agricoltura lombarda pesa per il 17% sull'import (1,4 miliardi, -7,8% in un anno) e il 6% sull'export (285 milioni, +2,2%). Milano, Brescia e Bergamo le province che importano di più.

L'Agenzia delle Entrate fa chiarezza sull'imposta che dal 2013 grava su conti correnti (34,20 euro). Su conto deposito e polizze assicurative ci sono altre imposte non fisse.

La Camera di Commercio aiuta le imprese che non riescono a farsi prestare soldi dalle banche. Parte il bando patrimonializzazione: 1 milione per prestiti a tasso zero, contributo a tasso perduto.

Sondaggio esclusivo
Job/S&G Kaleidos dopo due anni
di Giunta arancione

BENE PISAPIA MA ORA I

di JACOPO MATTEI

Lunedì 27 maggio il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, ha scritto una lunga lettera al Corriere della sera, in cui spiega l'idea che lui ha della città e soprattutto snocciola una lunga lista di cose fatte in quasi due anni di governo arancione. La lettera arriva dopo un articolo, sempre del Corriere, dal significativo titolo la "solitudine politica" della giunta di Milano e, soprattutto, a distanza di pochi giorni dall'uscita, poi corretta ma mai smentita, di Francesco D'Alfonso, autorevole assessore ma soprattutto artefice della vittoria sulla Moratti di Pisapia. D'Alfonso, senza tanti giri di parole, ha sostanzialmente detto: siamo qui da due anni ma niente è cambiato, a partire dal funzionamento della macchina comunale

Noi abbiamo fatto di più. Siamo andati a chiedere direttamente ai milanesi cosa pensano del loro sindaco e dei suoi assessori, cosa, rispetto alle promesse della campagna elettorale, effettivamente è cambiato; cosa dei programmi e dei buoni propositi è stato tradotto in fatti, che sono poi le uniche cose che contano.

Il primo dato, indiscutibile, è che il sindaco arancione, nonostante le difficoltà del momento, le defezioni in giunta (Stefano Boeri), alcuni scivoloni in cui è incappato, piace. Insomma, nonostante l'inevitabile logoramento del potere, gode ancora di una più che discreta popolarità.

Un 7 pieno in pagella che equivale a un credito di fiducia da parte dei cittadini da spendere nei prossimi mesi e anni. Certo, le difficoltà economiche, il rischio (più che concreto) di mettere ancora mano al portafoglio dei milanesi (Irpef, Imu o quello che sarà, tariffe dei servizi) per far quadrare i conti del bilancio potrebbe far virare in altra



IL VOTO A
GIULIANO
PISAPIA

7,06

Su jobnotizie.it
IL SONDAGGIO
COMPLETO

direzione il sentire comune. Per il momento, comunque, sembra che le speranze di cambiamento siano ancora riposte su Pisapia e, in generale, sulla sua squadra di assessori. Dal grafico che sintetizza la domanda n.1 questa tendenza emerge chiaramente e anche piuttosto trasversale agli schieramenti politici: solo il 4,3% dà al sindaco in carica un'insufficienza netta (4) e appena il 3,1% il 5. Il 6 (30,7%) è il voto più gettonato ma molti si spingono oltre il 'minimo sindacale'. Chi vota 8 è il 18,9%, l'11,8% arriva al 9 e i più entusiasti (2,8%) si spingono fino al massimo del 10. Bassa, molto bassa, di contro, la quota (2,8%) di chi 'non risponde' a conferma,

primo, che la popolarità del sindaco è alta, secondo, che pressoché la totalità dei milanesi ha un'idea precisa su chi lo governa.

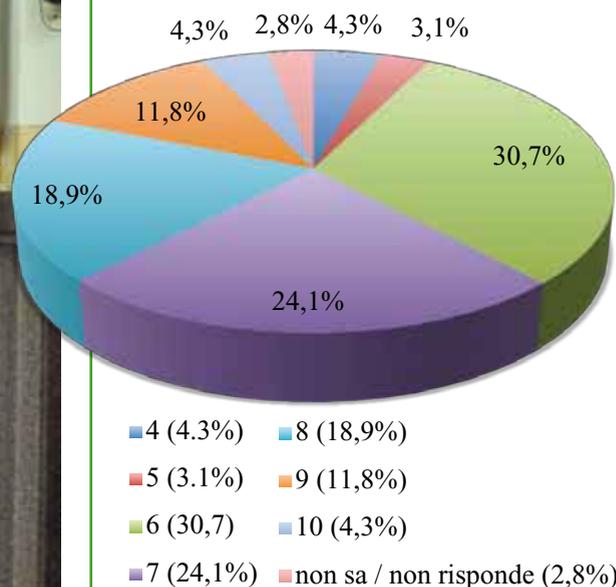
C'è ovviamente anche l'altra faccia della medaglia, da leggere con intenzione e interpretare. Alla domanda su come la città è cambiata da quando c'è Pisapia è significativo che il 39,7% degli intervistati, per realismo o disillusione, sia convinto che "non poteva cambiare niente", mentre il 27,3% risponde secco che "non è cambiato niente" con l'11,6% che crede che sia cambiata "in peggio" e il 19,2 "in meglio". Da notare che i più ottimisti (in meglio) sono gli under 44 anni che sono ancora più numerosi

Positivo il giudizio sul sindaco e gran parte della giunta: mobilità e sicurezza le priorità.

MILANESI VOGLIONO I FATTI



CHE VOTO DAI AL SINDACO DI MILANO?



(42,3%) fra i realisti/disillusi che pensano che niente poteva cambiare.

Tra le priorità che Palazzo Marino deve affrontare da notare che rimane alta l'attenzione nei confronti dei temi della sicurezza (37,3%) con prevalenza degli under 44 (40,7%) mentre sono in testa alla classifica (38,2%) i problemi della mobilità e del traffico su cui la giunta Pisapia ha profuso energie in termini di iniziative e di immagine. Inevitabilmente prendono quota i temi legati alla crisi e alle difficoltà economiche di singoli e aziende (26,8%) che vanno di pari passo con la richiesta di più servizi sociali (28,2%). Infine i possibili scenari elettorali. Nonostante la più che buona fiducia, se si

votasse ora, solo il 21,8% confermerebbe Pisapia e praticamente la metà (11,7%) una coalizione di centro sinistra con un diverso candidato sindaco. Le attuali minoranze non se la passano meglio e dovranno riflettere sull'efficacia e la visibilità del loro modo di fare opposizione: a una coalizione di centrodestra andrebbe il 16,3% dei consensi, il 14,1 al Movimento 5 stelle e 5,1% al Centro di Monti. Cresce invece il numero di quelli che non andrebbero a votare: un significativo 28,6% senza grandi distinzioni per classi di età (27,9% under 44 e 29,4% over 44). Il segnale più evidente che, agli occhi della gente, poco o niente è cambiato.

Octobre 2010 stesso sondaggio (le domande erano più o meno le stesse) sull'allora giunta Moratti. Sufficienza piena, abbondantemente sopra il 6 per il sindaco e il vice sindaco Riccardo De Corato, un po' più basso il voto medio degli assessori. Per quanto riguarda le priorità che i milanesi assegnavano all'amministrazione comunale, in testa con il 25,5% i problemi della sicurezza seguiti da quelli dell'ambiente (20,8%). Ancora non venivano percepiti come urgenti i temi della crisi economica e sociale.

Come per il sindaco abbiamo chiesto ai milanesi qual è il loro giudizio sui singoli assessori. Alla fine emerge un voto medio della giunta del 6,08. Nella valutazione influisce la popolarità del singolo assessore ma anche visibilità dell'assessorato. Su www.jobnotizie.it la sintesi completa e dettagliata del sondaggio.

MOBILITÀ E SICUREZZA RIMANGONO LE PRIORITÀ DEI MILANESI

DOMANDA

Quali pensa siano le priorità cui dovrebbe far fronte l'amministrazione comunale?

- 38,2%** Mobilità (mezzi pubblici più frequenti/corsie riservate/piste ciclabili/parcheggi ai capolinea dei mezzi...)
- 37,3%** Sicurezza del cittadino (pattuglie di zona/controllo delle aree poco frequentate/controllo spaccio...)
- 28,2%** Servizi sociali (asili nido/anziani/famiglie in difficoltà/disoccupati)
- 26,8%** Economia e lavoro con incentivi a: negozianti, artigiani, piccole imprese ...
- 24,1%** Ambiente (inquinamento/smaltimento rifiuti/ più aree verdi....)
- 19,5%** Accattonaggio e prostituzione.
- 18,1%** Edilizia popolare.
- 6,3%** Far quadrare i conti dell'amministrazione anche penalizzando i servizi sociali.
- 2,8%** Non sa/non risponde.

* percentuali multiple



ADA LUCIA DE CESARIS
vicesindaco
e Urbanistica

5,62

In giunta fin dal 2011 e poi vicesindaco con il rimpasto di febbraio, sfiora la sufficienza concentrando le valutazioni degli intervistati sul 5 (30,7%) e sul 6 (27,3%). Non sa/non risponde è pari al 20,2%.



FRANCESCA BALZANI
Bilancio

6,28

New entry della squadra del sindaco, erede di Bruno Tabacci alla patata bollente del Bilancio, ottiene un 6 abbondante con un significativo 21,7% di 7 e un 29,3% che non risponde.



DANIELA BENELLI
Area metropolitana

5,76

Anche lei assessore della prim'ora gestisce una delle partite strategiche dell'amministrazione: l'area metropolitana. La maggior parte delle indicazioni (30,4%) si concentra sul 6 e il 15,7% sul 7. Il 30,3% non risponde.



CHIARA BISCONTI
Benessere e tempo libero

6,05

Un sufficienza piena anche con il 31,3% di intervistati che non risponde, valore che in qualche modo indica anche il livello di popolarità. C'è anche chi (1,2%) si è spinto a votare il massimo, 10.



FRANCESCO CAPPELLI
Educazione istruzione

5,27

Arrivato da poco a gestire un settore importante come l'istruzione, concentra le preferenze sul 6 (30,2%) e sul 5 (16,4%). Il non risponde (29,7%) sono in media con gli altri colleghi assessori.



FRANCESCO D'ALFONSO
Commercio turismo

5,34

Uno degli artefici della vittoria arancione che ha portato Pisapia a Palazzo Marino è chiamato a gestire partite importanti come quella di Sogemi. Il 29,7% di 6 e il 10,4% di 7 non bastano a raggiungere la sufficienza piena.

MAJORINO BATTE TUTTI

rappresenta. Nel complesso la squadra è apprezzata.

STORIA DI COPERTINA



FILIPPO DEL CORNO
Cultura

6,63

Subentrato a Stefano Boeri escluso dalla giunta per i dissensi con il sindaco, si aggiudica una netta sufficienza forse anche in virtù della grande visibilità mediatica delle iniziative dell'assessorato che gestisce.



MARCO GRANELLI
Sicurezza, protezione civile e volontariato

5,10

Quello della sicurezza rimane (vedi la domanda sulle priorità) uno dei temi sensibili per i milanesi. Forse anche questo ha determinato l'insufficienza per l'assessore responsabile del settore.



PIERFRANCESCO MAJORINO
Politiche sociali salute

7,31

Una popolarità e un gradimento che, con una differenza irrisoria dello 0,3%, pareggia quella del sindaco. Solo il 2,2% gli dà 5, la maggioranza (30,6%) il 7 e c'è anche chi, addirittura, si spinge oltre.



PIERFRANCESCO MARAN
Mobilità, ambiente, energia

6,74

Il più giovane della squadra, a capo di un settore in cima alle priorità dei milanesi, ottiene un risultato più che soddisfacente. Solo il 22,7% non risponde a conferma di una popolarità sopra la media dei colleghi.



MARIA CARMELA ROZZA
Lavori pubblici

6,36

Fino al febbraio scorso è stata la capogruppo del Pd in consiglio comunale, ruolo a cui deve gran parte dell'attuale popolarità con il 30,1% di 7 e addirittura 10,6% di 9. Il suo è un settore chiave per lo sviluppo della città.

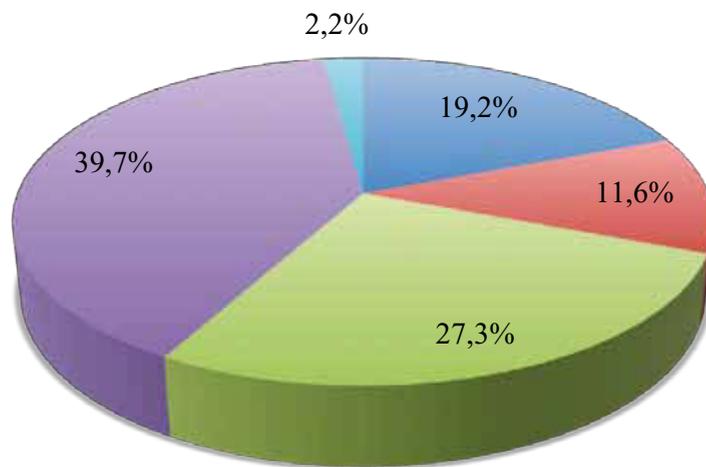


CRISTINA TAJANI
Sviluppo economico ricerca università

6,64

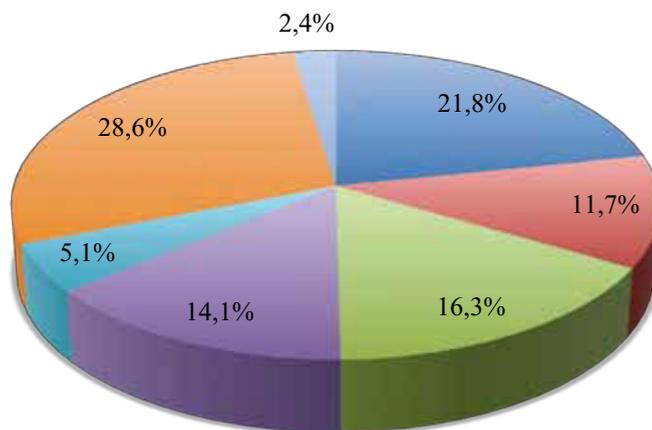
È il principale interlocutore del mondo del lavoro e delle imprese a partire dalle numerose situazioni di crisi aziendali. Un buon risultato con i consensi che si concentrano sul 6 (20,7%), il 7 (26,4%) e l'8 (11,6%).

DA QUANDO AMMINISTRA LA GIUNTA PISAPIA LA CITTÀ È CAMBIATA



- In meglio 19,2 %
- In peggio 11,6 %
- Non è cambiato niente 27,3 %
- Non poteva cambiare niente 39,7 %
- Non sa non risponde 2,2 %

SE SI DOVESSE VOTARE ORA PER IL CONSIGLIO COMUNALE QUALE SAREBBE IL SUO ORIENTAMENTO



- Conferma del sindaco Pisapia 21,8%
- Conferma della coalizione di centrosinistra, ma con un sindaco diverso 11,7 %
- Coalizione di centro destra 16,3%
- Centro (Monti) 5,1%
- Movimento Cinque Stelle 14,1%
- Non andrei a votare 28,6%
- Non sa/non rispondere 2,4%

NOTA INFORMATIVA

Sondaggio commissionato da Job Editrice, eseguito a Milano dalla società S&G Kaleidos srl di Milano, dal 15 aprile al 10 maggio 2013 con sistema di rilevazione tradizionale. Universo di riferimento: 1.111.327 - Popolazione residente nel comune di Milano dai 18 anni in su. Hanno risposto n. 500 individui (n° 1924 contatti - 26%). Ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 153/02 CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il documento completo riguardante il sondaggio è reso disponibile dalla società realizzatrice all'interno del sito <http://www.agcom.it>

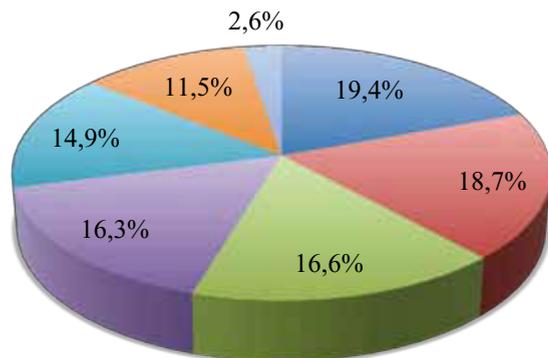
CAMPIONE

SESSO: - Maschi 47,4 - Femmine 52,6
ETÀ: under 44 anni (dai 18 anni): 41,8% over 44 anni: 58,2%

I milanesi sono convinti che l'Esposizione universale farà bene alla città e alla regione.

EXPO IN ATTESA CHE FACCIAMO BOOM

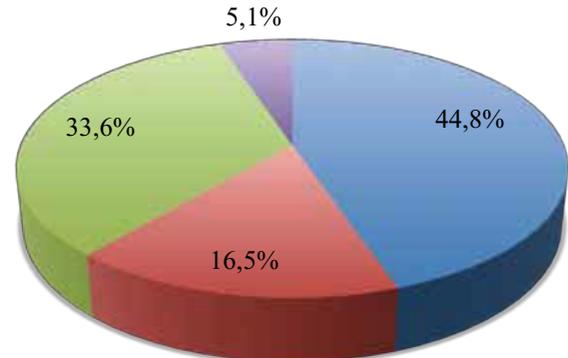
Turismo, infrastrutture, commercio e occupazione. Sono questi i campi in cui si concentrano maggiormente le aspettative positive dei milanesi per quanto riguarda l'appuntamento cruciale del 2015, l'Expo internazionale. Un evento che, per quasi la metà del campione del sondaggio, Job/S&G Kaleidos (alle pagine 8-10 gli altri risultati e su www.jobnotizie.it la sintesi completa) incentiverà le attività produttive e la realizzazione di opere che possano migliorare la vivibilità in città, oltre che portarla al centro dell'attenzione mondiale per un intero anno. Ma non mancano i delusi e i prevenuti. Le polemiche e le lungaggini non hanno fatto sicuramente bene alla percezione



CHE COSA NE PENSA DELL'EXPO?

- Incentiverà il turismo e le infrastrutture
- Incentiverà l'occupazione e il commercio
- Porterà visibilità internazionale alla città
- Sarà un affare per corrotti e corruttori
- I lavori saranno terminati nei tempi previsti
- Sarà il solito spreco di risorse e danno della collettività
- Non sa / non risponde

che i cittadini hanno di Expo 2015. Perlopiù si incompa di questo la giunta precedente, quella del sindaco Letizia Moratti che però aveva incassato proprio nel 2008 l'assegnazione della manifestazione. Che così torna in Italia dopo l'edizione del 1906 che a Milano regalò l'Acquario civico. Oggi, più del 16% (sfiorano il 18% gli scettici over 44 anni) dice che sarà "un affare per corrotti e corruttori". La media del 15% ritiene che i lavori non saranno terminati nei tempi previsti. Circa un intervistato su 10 invece ha dell'avvenimento un giudizio decisamente negativo: sarà uno spreco a danno della collettività. C'è ancora un anno e mezzo per fargli cambiare idea.



CHI È IL RESPONSABILE DEI RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE?

- Della giunta precedente, Moratti
- Della giunta attuale, Pisapia
- Del governo centrale
- Non sa / non risponde

LAVORO: TANTE OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE

di Renato Zambelli - Segreteria Cisl Milano Metropoli

Siamo abituati a guardare con sospetto la flessibilità specie quando si parla di contratti di lavoro. E invece è proprio di questa qualità che si dovrebbe alimentare il dibattito e l'operato per Expo 2015. Si fanno molti convegni sull'alimentazione, il tema dell'evento, e sulla sensibilizzazione.

Ma adesso occorre arrivare in tempo. Il sistema Expo ha bisogno di una flessibilità di interventi concertata e contrattata di cui la politica deve farsi carico. Ci riferiamo a tutto quello che rientra nella fase operativa. Anzitutto coordinare i collegamenti tra procure, prefetture: non ci possiamo più permettere blocchi dei lavori per segnalazioni a posteriori.

Il tavolo di monitoraggio per le attività "pulite" funziona ma non ci dobbiamo limitare alla funzione ispettiva. Così come si è dimostrato percorribile il vincolo del 10% di assunzioni tra le liste di mobilità per i lavori di infrastrutture. Quello che non va è lo sblocco dei finanziamenti da Roma. Un evento così grande è per ora gestito dalla società Expo 2015 con basse risorse.

Perfino il patto di stabilità rema contro Expo: vincoli di spesa che nemmeno la ristrutturazione della Scala a suo tempo ebbe. Fu fatta una legge apposita per non far gravare i costi sui bilanci comunali. Salutiamo bene la recente designazione del commissario unico,



perché con i poteri in capo a una sola persona si procede meglio. Arrivati a questo punto non serve incolpare la giunta attuale o precedente.

La Moratti ha dato l'avvio, poi si è perso tempo con questioni burocratiche e con ritardi sui risultati delle analisi del terreno che si allungano i tempi per le bonifiche. A questo si sono aggiunti ritardi governativi, Pisapia ha accelerato con il commissario unico. Ma di mezzo ci sono le opportunità di lavoro che tutti aspettano.

Il Comune deve far presto sulle city operation, ovvero come gli assessori vogliono progettare i servizi di propria competenza per l'evento. L'Inail deve realizzare il protocollo che ha sottoscritto in materia di sicurezza sul lavoro. E il sindacato, con enti locali e Camera di Commercio, è impegnato a realizzare nelle prossime settimane il fatidico bacino di professioni utili per il 2015.

Non c'è da illudersi, non tutti avranno un lavoro a vita. Ma verranno evidenziati quanti e quali posti serviranno per far fronte alle necessità del momento e quanti resteranno sulla città.

Che sicuramente migliorerà e conserverà permanentemente una traccia di Expo 2015. Proprio come la pensa la metà del campione di questo sondaggio.



Mai più!

TRATTAMENTO LASER PER LA CORREZIONE DEI DIFETTI VISIVI	975€/occhio	Tariffa privata
	Valutazione al trattamento laser 35€	1150€/occhio
		Valutazione al trattamento laser 80€

- } 20% di sconto nel resto delle visite e trattamenti
- } Visita oculistica completa 60€.
- } Vondizioni valide per gli iscritti a CISL e i familiari diretti.

Liberati da occhiali e lenti a contatto

Clinica Baviera, da 30 anni leader nel settore della correzione dei difetti visivi, conta oltre 70 cliniche in Europa e 150 medici oculisti. Con un trattamento laser di pochi minuti, è possibile correggere miopia, astigmatismo, ipermetropia.

GRAZIE A CLINICA BAVIERA, PIÙ DI 300MILA PERSONE HANNO DETTO ADDIO A OCCHIALI E LENTI A CONTATTO.

VORRESTI ESSERE IL PROSSIMO?

PRENOTA LA TUA VISITA
all'800-228833

www.clinicabaviera.it
CLINICA BAVIERA (ITALIA) S.r.l. Autorizzazione sanitaria n.1 del 17.01.2002. Dir. Sanitario Dott. M. Moschi

CLINICA BAVIERA
ISTITUTO OFTALMICO EUROPEO

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN LOMBARDIA



Il calore di un'atmosfera familiare e la certezza di assistenza medica e riabilitativa adeguata, anche per anziani non più autosufficienti. È questo che garantiamo ai vostri cari: competenza, attenzione e ascolto costanti.

Navigate sul sito www.anniazzurri.it oppure visitate una delle residenze lombarde: è il modo migliore per comprendere come si vive da noi.

Mirasole

via P. Borsellino, 6
20090 Opera (MI)
Tel. 02 576911

Navigli

via Darwin, 17
20143 Milano
Tel. 02 833051

Parco Sempione

piazza dei Volontari, 3
20145 Milano
Tel. 02 31826001

San Faustino

via San Faustino, 21
20143 Milano
Tel. 02 21095200

San Luca

via San Luca, 4
20122 Milano
Tel. 02 582871

Villa Dossel

via Mazzano, 12
22030 Caglio (CO)
Tel. 031 677247

Sant'Alessandro

via Galvaligi, 2
2076 Mozzate (CO)
Tel. 0331 823715

Rezzato

via Sberna, 4/6
25086 loc. Virle Treponti
Rezzato (BS)
Tel. 030 25971

Villaggio San Francesco

via del Marinaio, 2
25089 Villanuova sul Clisi (BS)
Tel. 0365 336111

San Rocco

via Monviso, 87
20090 Segrate (MI)
Tel. 02 26952323

Melograno

via Napoli, 2
20060 Cassina de' Pecchi (MI)
Tel. 02 95341410

Villa Reale

via della Taccona
20052 Monza (MB)
Tel. 039 2722545

**SCONTO DEL 10%
AGLI ASSOCIATI**



 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Numero Verde
800 131 851

ESODATI

COME ANDARE IN PENSIONE

Sono tre i contingenti di cosiddetti 'salvaguardati' della riforma Fornero. Ognuno però ha caratteristiche diverse dalle altre. Ecco, in modo chiaro e sintetico, i requisiti necessari per potere chiedere il pensionamento in deroga.



Sono oltre 140mila i lavoratori salvaguardati che possono accedere alla pensione. Resta il problema degli altri esodati.

Come è noto, i lavoratori "salvaguardati" dalla Riforma Fornero continueranno ad accedere al pensionamento di anzianità e di vecchiaia secondo le disposizioni vigenti fino al 31/12/2011 e con le decorrenze pensionistiche in vigore a tale data (finestre mobili). La salvaguardia, per espressa previsione di legge, riguarda un determinato numero di soggetti: il primo contingente è risultato pari a 65.000 unità, il secondo è pari a 55.000 mentre l'ultimo è di 10.130. Ogni gruppo ha delle caratteristiche particolari che devono essere rispettate per poter esercitare il pensionamento in deroga. La graduatoria dei potenziali beneficiari sarà effettuata sulla base della data di cessazione del rapporto di lavoro. Per i soli genitori di disabili in congedo straordinario, l'Inps precisa che sarà utilizzato invece il criterio della prossimità al perfezionamento del diritto a pensione. Il Patronato Inas-Cisl dell'area metropolitana di Milano ha assistito centinaia di lavoratori nell'analizzare la propria posizione assicurativa e nell'inserimento nelle graduatorie Inps dei nominativi. Vista la complessità dell'argomento inoltre rimaniamo a disposizione, in modo gratuito, per tutti coloro che devono ancora presentare la domanda di pensione con queste particolari caratteristiche.

I 65 mila

Lavoratori di cui all'articolo 24, comma 14, Legge 214/D.L. 1° giugno 2012

MOBILITA' ORDINARIA, lavoratori collocati in mobilità ordinaria ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni
25.590 soggetti

- Accordi sindacali anteriori al 4/12/2011
- Data cessazione attività entro il 4/12/2011
- Perfezionamento requisiti (finestra esclusa) entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità (*i periodi di sospensione della mobilità successivi al 24/07/2012 non saranno ritenuti validi ai fini del prolungamento*)

MOBILITA' LUNGA Lavoratori collocati in mobilità lunga (art. 7, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223)
3.460 soggetti

- Accordi sindacali collettivi anteriori al 4/12/2011
- Data cessazione attività entro il 4/12/2011

TITOLARI DI PRESTAZIONE STRAORDINARIA a carico dei Fondi di solidarietà di settore (Es. bancari)
17.710 soggetti

- Titolari di assegno straordinario al 4/12/2011
- Titolari di assegno straordinario da data successiva al 4 dicembre 2011, con accordi collettivi stipulati entro il 4 dicembre 2011, se l'accesso alla prestazione risulta autorizzato dall'INPS, fermo restando che gli interessati rimangono a carico dei Fondi fino al compimento di almeno 62 anni di età

PROSECUTORI VOLONTARI lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 4 dicembre 2011
10.250 soggetti

- non rioccupati dopo l'autorizzazione
- con almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile al 6/12/2011
- decorrenza massima pensione entro il 6/12/2013

Presentazione domanda di accesso al beneficio alla DTL entro 120 gg. dalla data di pubblicazione in GU del DM ossia 21/11/2012

ESONERATI lavoratori pubblici che alla data del 4 dicembre 2011 hanno in corso l'istituto dell'esonero dal servizio
950 soggetti

Esonero in corso al 4/12/2011 ovvero provvedimento di concessione emesso ante 4/12/2011

IN CONGEDO PER ASSISTENZA FIGLI DISABILI lavoratori che al 31/10/2011 sono in congedo per assistere figli con disabilità grave.
150 soggetti

- In congedo al 31/10/2011
- beneficio solo per pensione con 40 anni di contribuzione perfezionamento requisito contributivo entro 24 mesi dalla data di inizio del congedo

LAVORATORI ESODATI con rapporto di lavoro si è risolto entro il 31/12/2011:
• per accordi individuali sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile
• per accordi collettivi di incentivo all'esodo
6.890 soggetti

- Data cessazione entro il 31/12/2011 e con documentazione certa (comunicazioni agli ispettori del lavoro e copia accordi)
- Non rioccupati in qualsiasi altra attività lavorativa dopo la cessazione del rapporto di lavoro
- Decorrenza massima pensione entro il 6/12/2013

CON LE VECCHIE REGOLE

I 55 mila

Lavoratori di cui all'articolo 22 decreto Legge n.95/2012
Criteri per la definizione della platea

MOBILITA' ORDINARIA, lavoratori collocati in mobilità ordinaria ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni

- Accordi sindacali in sede governativa anteriori al 31/12/2011.
- La decorrenza della mobilità può essere prima o dopo il 4/12/2011 (termine dei 65.000)
- Perfezionamento requisiti entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità (esclusa la finestra).

MOBILITA' LUNGA lavoratori collocati in mobilità lunga (art. 7, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223)

- Accordi sindacali in sede governativa anteriori al 31/12/2011.
- La decorrenza della mobilità può essere prima o dopo il 4/12/2011 (termine dei 65.000)

TITOLARI DI PRESTAZIONE STRAORDINARIA a carico dei Fondi di solidarietà di settore

Aumentati di 1.600 soggetti i potenziali titolari di assegno straordinario diventati titolari dell'assegno da data successiva al 4 dicembre 2011, per accordi collettivi stipulati entro il 4 dicembre 2011, fermo restando che gli interessati rimangono a carico dei Fondi fino al compimento di almeno 62 anni di età.

PROSECUTORI VOLONTARI

lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 4 dicembre 2011

- Autorizzazione antecedente al 4/12/2011
- non rioccupati dopo l'autorizzazione
- con almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile al 6/12/2011
- decorrenza massima pensione entro il 6/12/2014

Presentazione domanda di accesso al beneficio alla DTL entro 120 gg. dalla data di pubblicazione in GU del DM (21 maggio 2013)

LAVORATORI CON RAPPORTO DI LAVORO SI È RISOLTO ENTRO IL 31/12/2011 (c.d. esodati)

- per accordi **individuali** sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile;
- per accordi **collettivi** di incentivo all'esodo

- Data cessazione entro il 31/12/2011 e con documentazione certa (comunicazioni agli ispettori del lavoro e copia accordi)
- Non rioccupati in qualsiasi altra attività lavorativa dopo la cessazione del rapporto di lavoro
- decorrenza massima pensione entro il 6/1/2015

Gli altri 10130

Lavoratori di cui all'articolo 8 comma 11 della Legge di stabilità 2013
Criteri per la definizione della platea

MOBILITA' ORDINARIA O IN DEROGA

lavoratori collocati in mobilità ordinaria ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni

Interessati

- **1.800 lavoratori in mobilità ordinaria,**
- **760 in mobilità in deroga**

- Accordi sindacali in sede governativa e non governativa entro il 31/12/2011.
- La decorrenza della mobilità può essere entro il 30 settembre 2012
- Perfezionamento requisiti entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità (esclusa la finestra) e in ogni caso entro il 31 dicembre 2014.

PROSECUTORI VOLONTARI

lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 4 dicembre 2011

PROSECUTORI VOLONTARI

lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 4 dicembre 2011 e collocati in mobilità entro la suddetta data

2.440 interessati

- Autorizzazione antecedente al 4/12/2011
- non rioccupati dopo l'autorizzazione o, se rioccupati in qualsiasi attività non riconducibile al lavoro dipendente a tempo indeterminato se il reddito conseguito dopo il 4 dicembre 2011 non supera € 7.500 lordi
- con almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile al 6/12/2011 (non richiesto per chi era in mobilità al 4 dicembre 2011)
- decorrenza massima pensione entro il 6/12/2014

LAVORATORI CON RAPPORTO DI LAVORO SI È RISOLTO ENTRO IL 31/12/2011 (c.d. Esodati)

- per accordi **individuali** sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile;
 - per accordi **collettivi** di incentivo all'esodo
- 5.130 interessati**

- Risoluzione del rapporto di lavoro entro il 30 giugno 2012 a seguito di accordi individuali o collettivi intervenuti entro il 31 dicembre 2011
- Non rioccupati in qualsiasi altra attività lavorativa dopo la cessazione del rapporto di lavoro o, se rioccupati in qualsiasi attività non riconducibile al lavoro dipendente a tempo indeterminato se il reddito conseguito dopo il 30 giugno 2012 non supera € 7.500 lordi
- Decorrenza massima pensione entro il 6/1/2015

Decreto ministeriale dentro 60 giorni dalla data di pubblicazione della legge



se non vuoi perdere tempo chiama il numero verde

800249307

oppure vieni in via Benedetto Marcello, 18 - Milano

milano@inas.it www.inas.it

Tutti i soggetti salvaguardati andranno in pensione con le regole vigenti al 31/12/2011 pur maturando i requisiti dal 2012 in poi. Alla loro pensione si applicherà la decorrenza mobile 12 o 18 mesi

Pensione di vecchiaia: dal 2013 al requisito anagrafico richiesto si applicherà l'adeguamento della speranza di vita

Pensione di anzianità con 40 anni: la finestra mobile sarà più lunga come da L. 111/2011 (+1 nel 2012, +2 nel 2013 e +3 nel 2014) ma non si applicherà la speranza di vita

Pensione di anzianità con le quote: dal 2013 si applica la speranza di vita

Problemi di udito?

La ricerca italiana offre una risposta con Linear, la tecnologia che dà ascolto

Le perdite di udito o ipoacusie sono più diffuse di quanto si creda. Si stima che oltre 8 milioni di italiani siano audilesi, 500.000 di essi con sordità gravi e invalidanti.

Sono numeri che aumentano sempre più con il crescere dell'inquinamento acustico e con l'aumento dell'età della popolazione.

Ne parliamo con il Dott. Matteo Racca, Direttore Linear Milano e docente a contratto al Policlinico.

Dottor Racca, che cos'è la perdita di udito, o ipoacusia, e che effetti produce?

L'ipoacusia è una patologia che non ha età: sono tantissimi i bambini, i giovani e gli adulti che hanno perdite di udito da lievi a profonde. Tra i segnali più comuni, la difficoltà nel capire le parole durante le conversazioni e nel sentire bene la televisione. La persona ipoacusica è così costretta a farsi ripetere ciò che viene detto, ad alzare il volume della Tv e spesso avverte un senso di isolamento che può causare anche stress e depressione.

Le nuove tecnologie aiutano ad affrontare il problema?

Certo. Oggi il problema si può e si deve affrontare con serenità perché esistono tecnologie in grado di recuperare le capacità uditive con apparecchi acustici davvero efficaci e di dimensioni talmente ridotte da essere quasi invisibili.

In questo settore Linear è un'azienda italiana d'eccellenza, che da oltre 20 anni progetta e costruisce apparecchi acustici all'avanguardia, tanto minuscoli quanto potenti e capaci di dare risultati importanti anche nelle ipoacusie più profonde.

Non a caso essi sono il frutto di un costante investimento nella ricerca scientifica, ricerca che Linear conduce insieme a Università di Genova (DIBE), CNR, Campus Biomedico di Roma, Policlinico di Milano, Si4life.

Come funzionano gli apparecchi acustici?

Gli apparecchi acustici digitali realizzati nei laboratori Linear hanno una particolarità fondamentale che li distingue e li rende unici: l'elevato grado di personalizzazione. Infatti vengono costruiti uno ad uno, non sono prodotti di serie, ma nascono già configurati sul profilo uditivo della singola persona.

Dagli endoauricolari di piccole dimensioni, anche impermeabili per chi lavora in ambienti umidi, fino ai retroauricolari, molto pratici e versatili, i modelli Linear presentano caratteristiche tecniche di alta qualità.

Grazie alla tecnologia digitale di ultima generazione tutti i modelli assicurano una elevata comprensione del parlato, l'abbattimento dei rumori di fondo e una percezione sonora naturale, uniti al massimo comfort e alla massima facilità d'uso.

Ma che cosa significa che sono personalizzati?

Significa che Linear e i suoi tecnici uniscono la tecnologia più avanzata a una cura costante per i problemi delle singole persone. I nostri apparecchi si adattano automaticamente all'ambiente sonoro, perché utilizzano dei microcomputer che eseguono milioni di operazioni al secondo per amplificare i suoni deboli come la voce umana e limitare quelli più forti e fastidiosi come i rumori ambientali. Ma non si deve credere che tutto si concluda con la consegna degli apparecchi acustici. A questo punto inizia un percorso di adattamento attraverso regolazioni e controlli periodici per essere sicuri della piena soddisfazione del cliente. Noi e i nostri tecnici partiamo dal principio che comprendere il parlato e ascoltare i suoni è una premessa fondamentale per una migliore qualità della vita di tutti i giorni. Di qui il nostro impegno mediante operazioni di verifica e controllo che vengono eseguite in tutte le sedi Linear da tecnici e audioprotesisti qualificati, che seguono continui programmi di formazione.

LINEAR[®]
Apparecchi Acustici

Per informazioni:
- Linear Milano 02 89074525
- numero verde Linear 800 995974
- sms Linear 3318716038
- www.lineartec.com

Uno dei due settori strategici della zona che, nonostante la crisi, tiene.

SUA ECCELLENZA IL MECCANICO

di FABRIZIO VALENTI

Storicamente i due settori hanno contraddistinto l'economia dell'Alto Milanese sono il manifatturiero e il meccanico.

Se del primo abbiamo già trattato nel numero scorso di **Job**, evidenziando la discesa repentina dei posti di lavoro, diversa, fortunatamente, è la situazione per quanto attiene al comparto meccanico. Benché anche su questo versante, si assista ad una lenta erosione del tessuto occupazionale, le eccellenze non mancano.



Sopra: la Franco Tosi anche la leggendaria azienda, con la crisi, si ritrova in cattive acque.

A sinistra: l'interno della Mivar il colosso dei televisori al collasso.



Ma, soprattutto, sussistono ancora discrete opportunità lavorative.

Complessivamente siamo attorno ai 30-35 mila occupati per l'area che dall'Abbiatense arriva sino a Legnano e Alto Milanese.

Numeri non trascurabili. Anche se la prospettiva si è modificata in questi anni. «Un tempo avevano due realtà storiche - spiega Beppe Oliva della Segreteria - da un lato, sull'Abbiatense la Mivar (colosso nella produzione di televisori) dall'altro lato, su Legnano città la Franco Tosi.

Entrambe queste aziende resistono ma hanno problemi non di poco conto».

Mentre nel caso della Mivar c'è stata un'incapacità a livello manageriale a rinnovarsi («Si tratta della classica azienda italiana legata alla figura del suo imprenditore») nel caso della Tosi le problematiche sono altre, non legate alle commesse, che pure non mancano, bensì alla fluidità di cassa.

Ciò detto la Tosi, tanto per capire cosa significa questo nome a Legnano città, ai tempi d'oro - prima metà degli anni 80 - dava lavoro a quasi

6mila dipendenti. Un'enormità se paragonata agli attuali 450 circa. «Altri tempi - osserva anche Segretario territoriale della categoria Fim Cisl Beppe Viganò - ciononostante, è pur vero che dobbiamo tornare a guardare alla quotidianità. Se ci limitiamo ad annoverare le nostre eccellenze, rischiano di perdere di vista l'obiettivo prioritario, che è poi quello di poter garantire numeri significativi di posti di lavoro». Parla di quella "cultura del quotidiano" che rischia di sfuggire di mano. «I volumi debbono essere quelli che ci sanno garantire soggetti come il gruppo Sabiana o la Bcs con 600 o 800 occupati. Comunque, è corretto anche ammettere che complessivamente una Parcol (a Canegrate), una Pietro Carnaghi (a Villa Cortese) e una Rold (a Nerviano) garantiscono circa 600 posti di lavoro».

ALTA SPECIALIZZAZIONE

Quelle citate insieme alla STF di Magenta - nata nel 1937 e specializzata nella componentistica per centrali termiche e a energia rinnovabile - debbono essere annoverate tra quelle eccellenze di cui si diceva sopra. «Il problema - conclude ancora Viganò - è soprattutto in prospettiva. Specialmente nel caso della Parcol (dove producono valvole automatiche e di sicurezza) piuttosto che alla Rold (dove si realizzano i blocchi-porta per lavatrici e

elettrodomestici in genere commercializzate in tutto il mondo) o della stessa Carnaghi dove si realizzano torni verticali impiegati nella costruzione di aerei, siamo in ambiti di nicchia.

Una specializzazione elevatissima che consente oggi di avere fette di mercato considerevoli, ma non ci si deve mai dimenticare della concorrenza serrata che rischia di trasformare queste grandi attività industriali in attività artigianali. Magari le migliori al mondo ma con una scarsa capacità recettiva in termini di posti di lavoro».

IL CLUSTER: LA RICETTA PER RESISTERE ALLA CONCORRENZA STRANIERA



Una rete di imprese che si fonda su tradizioni e competenze. È questo il Lombardia Energy Cluster, un sistema produttivo al servizio essenzialmente dell'energia, avviato all'inizio degli anni Duemila e che vede nelle aziende dell'Alto Milanese l'asse portante di questo 'laboratorio esteso'. Il Cluster in questo senso, potrebbe davvero rivelarsi l'intuizione corretta per tutelare i prodotti di qualità e il know-how del 'made in Italy' in ambito energetico. All'interno del Cluster non si fa solo produzione, ma anche ricerca con la partecipazione di associazioni di categoria, nonché del mondo universitario e dei centri di ricerca. L'energia è vista come driver d'innovazione, così da garantire una competitività durevole alle nostre aziende. Può essere questa la ricetta giusta? Sicuramente guardando i vertici del Cluster troviamo nomi fortemente ancorati al territorio dell'Alto Milanese e Basso Varesotto.

Il presidente Sices Alberto Ribolla, che ha guidato l'Unione Industriali di Varese, mentre il suo vice, l'inverunese Gianni Mainini è il titolare della Elettromeccanica Colombo.

Nel consiglio del Cluster troviamo poi Confindustria Alto Milanese, Euroimpresa Legnano, la Franco Tosi, la Pensotti - altra realtà legnanese leader nell'ambito della caldareria - nonché la STF di cui abbiamo già detto e un altro colosso quale l'Abb, attivo nel business dei trasformatori.

ONORANZE FUNEBRI E ARREDI CIMITERIALI LAMBRATE

di Giuseppe Pietrafuso

SERVIZIO DI TRASPORTO CREMAZIONI ADDOBBI 24 H SU 24

VIALE SACCARDO 46 20134 MILANO - TELEFONO 0226410156 3356124939

Le ragioni di una crisi profonda di un settore una volta strategico anche in Lombardia.

I BIG DEL FARMACO SALUTANO L'ITALIA

di CHRISTIAN D'ANTONIO

Nel loro gergo, i big del farmaceutico chiamano blockbuster un prodotto talmente centrato per la cura della salute, che riesce a superare il milione di pezzi venduto all'anno. Chi se ne fa carico, della sicurezza, del lancio, del riscontro nelle malattie della popolazione? Ma le multinazionali, ovviamente, quelle che a volte vengono vituperate e accusate di fare solo i loro interessi. In tempi di crisi, proviamo a vedere l'altra faccia della medaglia, e a fare a loro i conti in tasca (che poi sono anche i nostri).

Anzitutto, chi può sostenere il lancio di un farmaco dopo 15 anni di ricerca è solo una multinazionale, che magari per anni è al lavoro con un'equipe per nulla. Lo dice anche Massimo Zuffi, segretario di Femca, il sindacato Cisl che segue chimici e farmaceutici: «Di italiane sono rimaste poche, **Italfarmaco** e **Recordati** su tutte. Questo perché la spesa farmaceutica è stata tagliata nei maggiori paesi europei e quindi si tende a rimborsare alle aziende i costi di produzione, senza badare che nel prezzo di un farmaco c'è soprattutto il ritorno di tanti anni di ricerca».

Il settore farmaceutico, che nella nostra regione vede insediamenti tra i più importanti

d'Europa, ha perso 10mila posti di lavoro negli ultimi cinque anni, con un calo delle produzioni del 6,2%. «Stiamo perdendo occupazione e il prezzo determinato dallo Stato è fonte di preoccupazione - dice Zuffi



L'Italia è il secondo mercato del farmaco in Europa. Il Milanese era un polo importante. Ora i tagli alla spesa regionale hanno frenato la corsa.

- spesso mi sento accusare di difendere i big del farmaco. Ma noi dobbiamo essere dalla parte della ricerca per tutelare l'occupazione e in questo caso si parla di occupazione di alto profilo». Oggi un ricercatore è costretto ad andarsene perché il suo lavoro è riconosciuto meglio in termini economici e di soddisfazione personale all'estero. L'esempio più eclatante ce lo abbiamo a due passi: la Svizzera. «Quello che ci siamo lasciati scappare di mano a Nerviano è un peccato - dice Zuffi parlando del centro ricerche Carlo Erba - Un'eccellenza che è passata di mano in mano fino ad andarsene in blocco con i cervelli in Usa. La Sanofi Aventis aveva a Rubattino, zona est della città un grosso centro chiuso. Resiste la

Bayer a Garbagnate, un centro di eccellenza che produce addirittura per la Cina e gli Stati Uniti». Competere con gli Usa è un grande onore. Ma l'Italia è strategica per quel mercato, e forse la politica nostrana non l'ha capito del tutto.

Basti pensare che per le aziende americane il farmaceutico è il secondo settore di interesse nel nostro Paese.

Attualmente a livello nazionale, il comparto conta 65mila addetti quasi a maggioranza di alta scolarizzazione e 61mila nell'indotto, vale 25 miliardi di euro di produzione con

oltre il 60% di export. Siamo il secondo produttore europeo dopo la Germania dice Farmindustria. Ma la crisi morderà ancora. Le scadenze di brevetti da qui al 2018 provocheranno minori ricavi per 150 miliardi di dollari nel mondo. Nel triennio 2012-2014 in media verranno sottratti alle imprese (in termini di medicinali rimborsabili) 4,3 miliardi all'anno. Pierluigi Antonelli di Iapag, l'associazione che riunisce le farmaceutiche americane in Italia, dice che il marcio sta nei tempi: «Per i nuovi prodotti occorrono circa 400 giorni per l'autorizzazione dell'Aifa (l'Agenzia governativa del Farmaco) dopo l'approvazione comunitaria a cui si aggiungono oltre 300 giorni per l'inserimento dei nuovi farmaci nei prontuari regionali e altri 60 per l'inclusione nei prontuari ospedalieri». Di questo passo, i nuovi sono già vecchi. ■

E DI RIFLESSO A CASA ANCHE GLI INFORMATORI

Mario, 52 anni, da 25 nel settore farmaceutico, oggi affermato manager, ha alle spalle una gavetta di 10 anni da informatore scientifico. «Siamo il trait d'union tra l'azienda e il territorio - dice mettendosi nei panni di chi oggi dirige - anche se non siamo venditori, abbiamo un rapporto coi medici che nessuno può sostituire. Con gli anni il tempo della presentazione è diminuito notevolmente, i medici dedicano all'aggiornamento secondi contati. E poi c'è la tecnologia: il settore è pieno di giovani entusiasti e aggiornatissimi che sono passati dai depliant colorati agli iPad per presentare i lanci più innovativi».

Anche qui il danno, a detta di chi ci lavora quotidianamente, è causato dallo Stato:

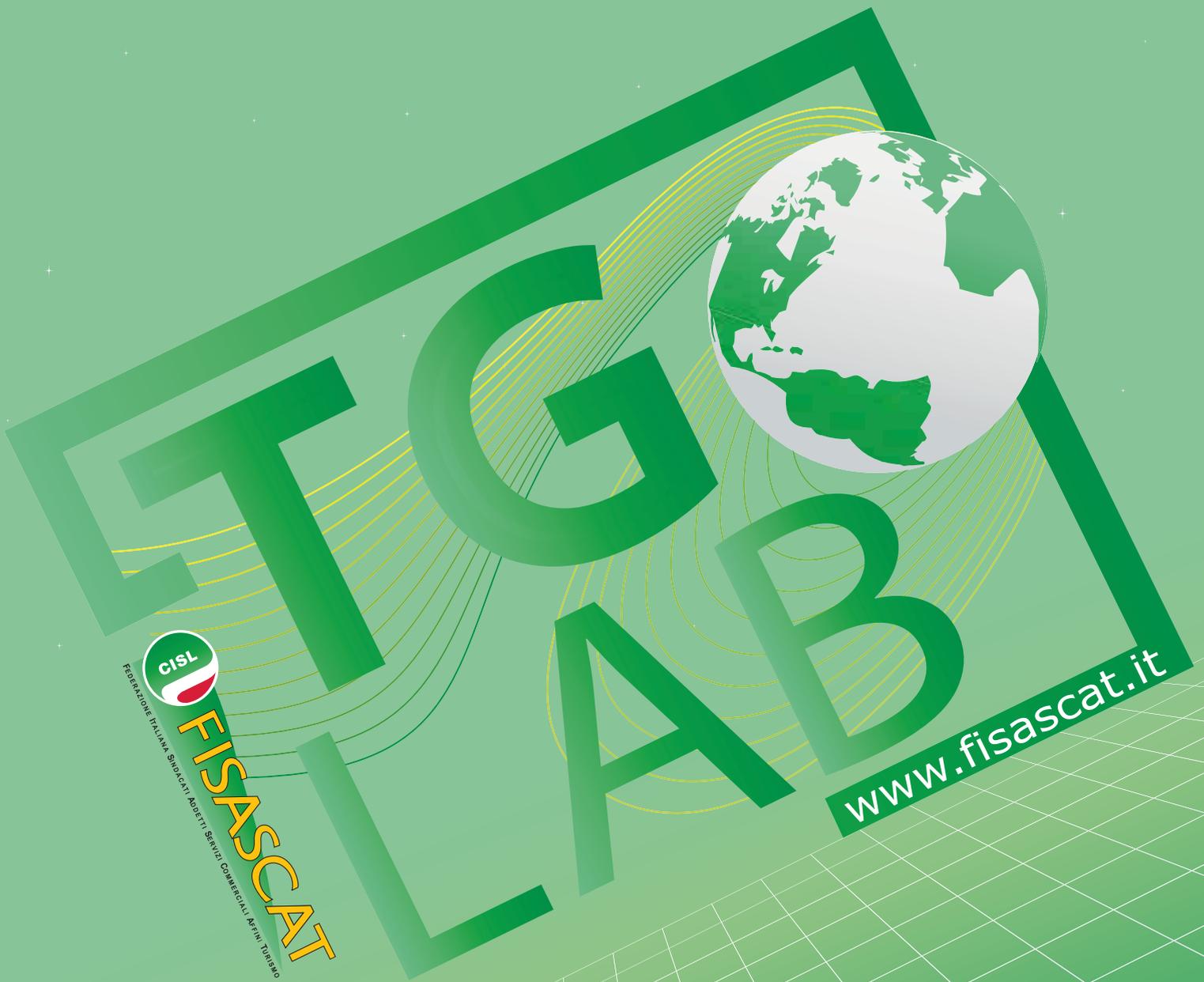
«Nel completo disinteresse di tutti, in 5 anni l'Italia ha perso 10mila informatori del farmaco.

Le aziende sono stanche di aspettare governi che si avvicinano e decidono se un lancio va bene o meno. Gli intralci fanno perdere tempo, risorse e nuociono alla ricerca.

Peggio ancora va con la regionalizzazione della sanità. Posso dire con certezza che un malato con pressione alta, ad esempio, in Toscana non è trattato come nel resto d'Italia perché in quella regione questo tipo di farmaco è considerato dispendioso e non è commercializzato.

Nelle grandi case farmaceutiche ormai c'è un dipartimento che si occupa del lancio di un prodotto regione per regione, e se un territorio è in dissesto economico, ovviamente ci manderemo meno informatori».





www.fisascat.it

IL TG SU INTERNET CHE
VA IN ONDA OGNI
VENERDI' DALLE 12



FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

DENTALARBE

Ambulatori Odontoiatrici

www.dentalarbe.it



V.le
Lucania, 13
20139 Milano
Telefono
02.36745062



Via
Soperga, 51
20127 Milano
Telefono
02.26116412



Via
Arbe, 71
20125 Milano
Telefono
02.6887914



Via
Pisacane, 42
20129 Milano
Telefono
02.29524740



Via
Forni, 70
20161 Milano
Telefono
02.6466150



Via
Gulli, 29
20147 Milano
Telefono
02.40076345

SENTIRSI BENE CON UN SEMPLICE SORRISO

VISITE DI CONTROLLO

VISITA DI CONTROLLO/DIAGNOSTICA	-
RADIOGRAFIA ENDORALE	€ 20
RADIOGRAFIA PANORAMICA	€ 40

CHIRURGIA

ESTRAZIONE IN ANESTESIA LOCALE	€ 65
ESTRAZIONE COMPLICATA	€ 85
ESTRAZIONE 3° MOLARE (SEMI INCLUSA/INCLUSA) da	€ 130

ORTODONZIA

TRATTAMENTO ANNUO TUTTO COMPRESO*	
APPARECCHIO MOBILE *	€ 970
APPARECCHIO FISSO*	€ 1.800
APPARECCHIO FISSO ESTETICO*	€ 1.950
POSIZIONATORE	€ 350
VISITA ORTODONTICA POST-TRATTAMENTO	€ 35
BYTE PLANE	€ 350

IMPLANTOLOGIA

IMPIANTO A MONCONE MOBILE	€ 600
PERNO MONCONE PER IMPIANTO	€ 150
ATTACCO PER IMPIANTI solo prot.mobili	€ 155
LOCHETOR PER IMPIANTI CAD.	€ 250

CONSERVATIVA

OTTURAZIONE DENTI DECIDUI	€ 65
OTTURAZIONE ESTETICA	€ 90
DEVITALIZZAZIONE MONOCANALARE	€ 100
DEVITALIZZAZIONE BICANALARE	€ 130
DEVITALIZZAZIONE PLURICANALARE	€ 180
PERNO DI RICOSTRUZIONE X OTTURAZIONI	€ 40
SBIANCAMENTO CON BICARBONATO	€ 40
SBIANCAMENTO PROFESSIONALE CON LAMPADA	€ 200
ABLAZIONE TARTARO	€ 45

RISERVATO A VOI



ASSOCIATI CON:
UNISALUTE - FONDO EST
ASSIRETE - PRONTO CARE
INSIEME SALUTE - PREVIMEDICAL

RIPARAZIONE PROTESI MOBILE

RIPARAZIONE SEMPLICE	€ 40
RIPARAZIONE COMPLICATA	€ 50
RETINA DI RINFORZO	€ 60
IMPRONTE DA	€ 40

PROTESI MOBILE

TOTALE SUPERIORE ED INFERIORE	€ 1.400
TOTALE SUPERIORE O INFERIORE	€ 750
RIBASATURA DIRETTA	€ 120
RIBASATURA INDIRETTA	€ 150
ELEMENTO AGGIUNTO	€ 50
GANCIO IN ORO	€ 100
PROTESI TOTALE SU BASE MORBIDA cad.	€ 900
RETE METALLICA	€ 100
PROTESI PROVVISORIA cad.	€ 300

PROTESI FISSA

CORONA IN LEGA E CERAMICA	€ 530
CORONA BIO-COMPOSITO (novita')	€ 380
CORONA PROVVISORIA IN RESINA	€ 50
PERNO MONCONE IN LEGA	€ 170
PERNO MONCONE IN ORO	€ 200
INTARSIO IN COMPOSITO	€ 320
RIMOZIONE PROTESI FISSA	€ 50

SCHELETRATI

SCHELETRATO BASE (CRO.CO.MO)	€ 390
PER OGNI ELEMENTO AGGIUNTO	€ 47
GANCIO PER SCHELETRATO	€ 65
ATTACCHI A BAIONETTA (la coppia)	€ 220

VI RICORDIAMO CHE VISITA, PREVENTIVO E LASTRA PANORAMICA SONO GRATUITI, INOLTRE AVETE LA POSSIBILITA' DI RATEIZZARE IL VOSTRO LAVORO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI

I muri che crollano. Ma la tutela del sistema è anche organizzazione e ruoli definiti.

PREVENZIONE NON SOLO PER LE AULE CHE VANNO A PEZZI

di CINZIA FRASCHERI

Il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza ha posto al governo di cui fa parte un ultimatum: si dimette se non si finanzia l'edilizia scolastica.

Dopo l'ennesimo incidente, per fortuna senza vittime (crollo di un tetto in una scuola di Agrigento) il ministro dice che «la qualità degli edifici che ospitano le scuole rappresenta un indicatore di quanto una comunità crede e investe nel benessere e nel futuro dei ragazzi». Parole importanti e senz'altro impegnative, quelle del ministro, visto che già solo non molti mesi fa il predecessore, Francesco Profumo, aveva varato circa 38 milioni di euro da destinare proprio alla costruzione di alcune nuove scuole progettate alla luce di una moderna concezione di istruzione. Ma se quello dell'edilizia scolastica è un problema importante ed urgente, visto il numero delle scuole che andrebbero considerate inagibili, così come tutte quelle che ad oggi sono prive del certificato di prevenzione incendi, l'aspetto che più colpisce è la mancanza assoluta di una conoscenza adeguata e mirata delle questioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, a partire, come sembra, dalle figure di vertice. Il ministro Carrozza è stata per molto tempo rettrice dell'università Sant'Anna di Pisa. Ci si sarebbe aspettati un approccio al tema della prevenzione maggiormente argomentato e declinato secondo diverse angolature, facendo emergere tra le mancanze, le vie

possibili di immediato intervento e di carattere organizzativo e quelle di natura strutturale, dall'impatto economico più rilevante.

Il tema non è più solo quello della normativa degli anni Cinquanta basata sulla mera protezione dagli infortuni determinati dall'ambiente di lavoro o dalle macchine.

Oggi la gestione della prevenzione a preoccupare, a partire dall'organizzazione interna dei ruoli, delle responsabilità, dell'assolvimento degli obblighi formativi del personale e della valutazione dei rischi relativa all'attività e non solo agli ambienti di lavoro.

Anche le piccole aziende, in tempi di crisi, non sfuggono. La tutela della salute sicurezza è posta in capo al dirigente scolastico, parificato al datore di lavoro, quale figura di potere decisionale all'interno del proprio contesto lavorativo, svincolato sia dal Comune che dalla Provincia (enti di riferimento per quanto attiene alla sola edilizia scolastica e non alla gestione della prevenzione all'interno della scuola).

Il ministro avrebbe potuto indicare due vie parallele di pari urgenza, ma dalla titolarità diversa, richiamando i dirigenti scolastici al loro ruolo di gestori interni delle questioni inerenti la prevenzione, impegnandosi invece personalmente nel garantire il recupero di adeguate risorse economiche per poter intervenire in quelle situazioni a più alto rischio strutturale.

Le procedure da adottare nelle scuole sono



La sicurezza non è solo degli edifici: anche gite scolastiche, cambi di turno e controllo dei ritardi di insegnanti e alunni hanno regole.

molteplici: dal conferimento di incarico nel ruolo di preposti agli insegnati o al personale ATA, come anche del ruolo di dirigenti ai vicari, senza trascurare la messa a conoscenza degli allievi (e dei loro genitori) sull'essere parificati a lavoratori quando adibiti ad attività di «uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali». Il pericolo rappresentato da un edificio inadeguato e pericolante è senza dubbio di primaria importanza, ma l'adeguamento della sicurezza nel sistema scolastico va oltre i pericoli evidenti strutturali.

BAGNO Sereno

Operiamo in tutta Italia e Svizzera 



 RICHIEDI CATALOGO GRATUITAMENTE!

OPPURE
CHIAMA IL
NUMERO
VERDE

Numero Verde
800.08.60.20



Il bagno è diventato un problema?

In una giornata trasformiamo il tuo bagno in "Bagno Sereno", il giusto aiuto.

Il più vasto assortimento di vasche con sportello, docce filopavimento, vasche motorizzate, sollevatori e altro ancora.

Richiedi un catalogo o un sopralluogo per un preventivo gratuito chiama ora il Numero Verde Tel. **800.08.60.20**
Se preferisci vieni a trovarci a Legnano in Via Saronnese 40, autostrada A8 Milano Laghi uscita Castellanza 200 mt.
www.bagnosereno.com

LE NOSTRE PROPOSTE PER LE TUE VACANZE IN ITALIA

Mare Italia 2013

esclusiva job viaggi

i VIAGGI di
Job



SICILIA - Pantelleria



Hotel Village Suvaki ****

Di recente costruzione, domina sul promontorio di Punta Fram e garantisce da ogni angolo un magnifico panorama e regala agli ospiti suggestivi tramonti.

da **€ 561**

UNA SETTIMANA (7 NOTTI) IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + VIAGGIO IN AEREO

SICILIA - Fontane Bianche



Fontane Bianche Beach Hotel ***

Direttamente su un tratto di costa tra i più belli della Sicilia, con mare limpido che ricorda i migliori Caraibi, e a due passi dalla bellissima Siracusa.

da **€ 580**

UNA SETTIMANA (7 NOTTI) CON TRATTAMENTO DI ALL INCLUSIVE + VIAGGIO IN AEREO

SICILIA - Acireale



Flyclub Santa Tecla ****

Direttamente sul mare, immerso nella Riserva Naturale della Timpa, si affaccia su una scogliera attrezzata con lettini e sdraio e accesso al mare facilitato.

da **€ 583**

UNA SETTIMANA (7 NOTTI) IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + VIAGGIO IN AEREO

SARDEGNA - Cala Ginepro



Club Hotel Torre Moresca ****

Su una delle spiagge più belle della costa di Orosei, con sabbia chiara e fine, acqua cristallina e un arenile dolcemente degradante.

da **€ 605**

UNA SETTIMANA (7 NOTTI) IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + VIAGGIO IN NAVE

*richiedici il catalogo,
vieni a trovarci in agenzia,
consulta il nostro sito,
abbiamo molte altre proposte
per tutte le vacanze
e per tutte le tasche!*

*a breve inoltre la nostra
speciale programmazione
per le vacanze in autunno
quando costa meno partire
che stare a casa!*

CALABRIA - Le Castella



Resort Baia degli Dei ****

Offre una vista panoramica sul Mediterraneo, tre piscine all'aperto, spiaggia a 100 metri, centro benessere, impianti sportivi e programma d'intrattenimento.

da **€ 573**

UNA SETTIMANA (7 NOTTI) IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + VIAGGIO IN AEREO

Gardaland
PARK

i VIAGGI di
Job **Gardaland**

€ 24,00

invece di € 37,50

E NON FAI CODE ALL'ENTRATA!!!



I VIAGGI DI JOB - Via Tadino 18 - tel. 02 29516463 - info@jobviaggi.it

Un tributo da tutto il pop italiano
al cantante che lanciò gli 883.

DA VENT'ANNI CANTO SEMPRE VERITÀ

di Christian D'Antonio



Max Pezzali (Pavia, 1967) ha esordito con Mauro Repetto nel 1993 con il memorabile *Hanno Ucciso L'Uomo Ragno*. Oggi la descrive come "una canzone sulla perdita dell'innocenza". Poi è andato avanti da solo incidendo 7 album (dal 2004 da solo con il suo nome). Di lui Ramazzotti dice: "La semplicità con cui vive il successo deve essere un esempio per tutti".

In molti si sono chiesti per 20 anni cosa piacesse tanto di Max Pezzali, il cantore della provincia Padana, passato senza riduzioni di popolarità dall'era karaoke dell'amico Fiorello all'abbraccio dei social network.

Un artista che raccoglie stima da tutti gli italiani. Gli abbiamo girato la domanda in occasione del lancio di *Max 20*, un album celebrativo dove duetta su vecchi brani con amici famosi e 5 pezzi nuovi. «Credo che anche nell'epoca del marketing sfrenato il segreto sia sempre quello di divertirsi e fare quello che pensi

sia giusto per te. Comunicare verità, anche se è la tua verità, paga sempre. Non vale la pena farsi influenzare da quello che vogliono gli altri, anche se questo mestiere lo faccio ancora, e mi sento un privilegiato, anche per non deludere chi mi segue. Sono molto fortunato ad avere un uditorio così fedele, che aspetta cose nuove da me, me lo ripeto sempre. I primi 20 anni di carriera sono andati, non è detto ce ne siano altri 20».

La semplicità e chiarezza con cui Max ha raccontato con gli 883 la sua generazione lo

fa accostare - a ragione - ai più grandi cantori della musica pop italiana. Oggi che effetto gli fa avere accanto musicisti popolarissimi che incidono con lui il tributo al suo percorso artistico? «Avere Jovanotti è un sogno perché siamo usciti dalla stessa scuderia, quella di Claudio Cecchetto, ma lui è il vero motivo per cui io sono diventato un cantante. Ha spianato la strada.

Eros Ramazzotti mi ha sorpreso, perché non si è rifiutato di dare qualcosa in più del semplice duetto, è stato generosissimo, ha suonato anche la chitarra. Raf per me è uno dei migliori autori pop italiani di sempre. Venditti, poi, dovrete vederlo nel privato com'è.

Un uomo divetentissimo che imita Berlusconi e racconta barzellette esilaranti».

La chicca di *Max 20* è che si apre con due canzoni scritte a quattro mani con Mauro Repetto, l'ormai leggendaria altra metà degli 883 che era dato per scomparso fino a qualche tempo fa: «Ci siamo rivisti ed è stato incredibile, lui vive a Parigi e mi offre una visione distaccata e diminutiva di quello che accade in Italia. Per questo abbiamo voluto scrivere assieme *Welcome Mr President* e *Il Presidente di Tutto il Mondo*, sono due testi che partono dall'utopia di avere un presidente mondiale unico che temporaneamente metta a posto le cose.

Credo che quando imperversa la catastrofe sia necessario avere un sano delirio anarchico-spensierato. Mi ha fatto venir voglia di incidere cose totalmente nuove, che usciranno l'anno prossimo».

La parabola non si interrompe, quindi, per il cantore della generazione del muretto. «Sento che i testi siano più importanti oggi, c'è bisogno di qualcuno che si ribelli all'omologazione.

Non si può aspirare a essere cool per trovare un posto nel mondo. Quando ho iniziato sembrava giusto provare a differenziarsi».



GOO GOO DOLLS
MAGNETIC

Presentando la loro rentrée il cantante John Rzeznik ci ha detto: «Era ora che i nostri brani fossero un inno alla gioia, il peggio è passato, vogliamo cantare la bellezza della vita». Sarà così per gli americani, ma il disco delle stelle del pop anni 90 suona bene anche da noi.



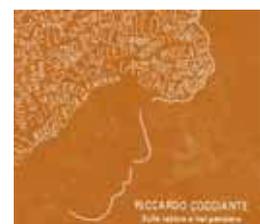
NICCOLO' AGLIARDI
FINO IN FONDO

Milanese, 39 anni, Agliardi si impone come autore dei celebri Pausini, Ramazzotti. Ma da solo fa anche meglio con un brano sentito e duettato con la bella Bianca Atzei, emergente promettente. Coraggioso a non sfruttare i piani alti, merita più di un ascolto.



RENZO RUBINO
POP

Questa ci mancava: un cantautore che si sfoga scontrandosi con chi lo assilla con l'omologazione. Fai un pezzo pop, gli si dice. E lui: non ci riesco. Spasmosissimo e talentuoso, Rubino fa favielle sui palchi che contano (Sanremo e Primo Maggio). E anche in video.



RICCARDO COCCIANTE
SULLE LABBRA NEL PENSIERO

Una rispolverata tv ci voleva (è a *The Voice* da mesi ormai) e Cocciante merita in patria almeno quello che ha in Francia: stima e ammirazione. La raccolta (3 cd) ha 55 brani con i successi che hanno segnato epoche e musiche per film e musical. Sentite oggi, geniali.



terme di trescore

Efficaci, naturali e prive di effetti collaterali, le terapie termali sono un prezioso alleato della Salute. Per questo alle Terme di Trescore **abbiamo scelto di restare fedeli al termalismo tradizionale, quello vero**, che cura grazie alle proprietà terapeutiche delle acque utilizzate e validato da numerosi studi scientifici. La nostra acqua sulfurea è ideale per trattare le più comuni patologie che interessano le alte, medie e basse vie respiratorie (**sinusiti, bronchiti, otiti, riniti, faringiti, laringiti**).

Da noi non troverete le coccole di un centro benessere ma la **serietà di una qualificata struttura sanitaria**, caratterizzata da **efficacia** delle prestazioni erogate, **rigore medico scientifico** e sensibilità ai temi della **prevenzione** e dell'**educazione sanitaria**. Una scelta oggi in controtendenza, nella quale crediamo fermamente, confortati dalle migliaia di Clienti che ogni anno ci scelgono per effettuare i loro 12 giorni di cura.

Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.42.55.511 - Fax 035 941050 www.termeditrescore.it

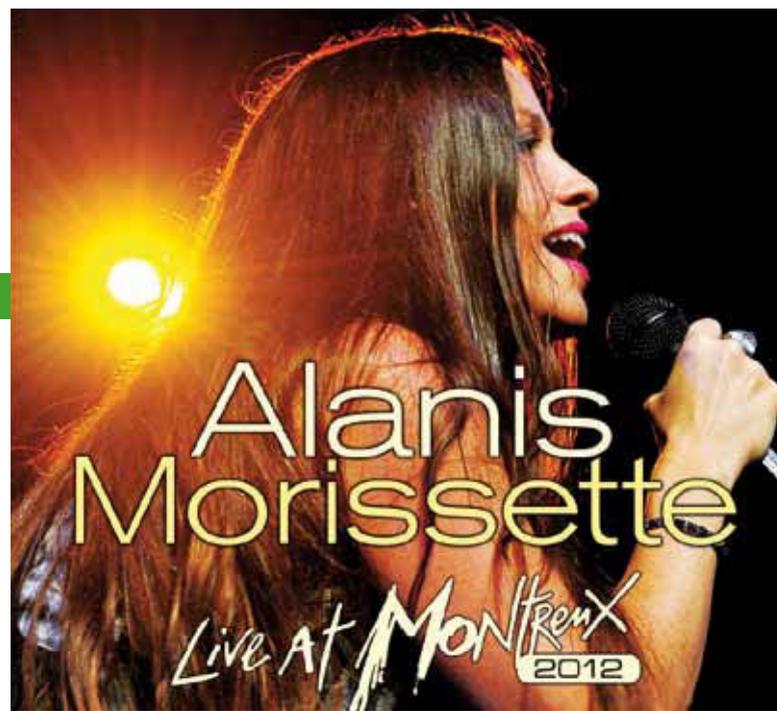
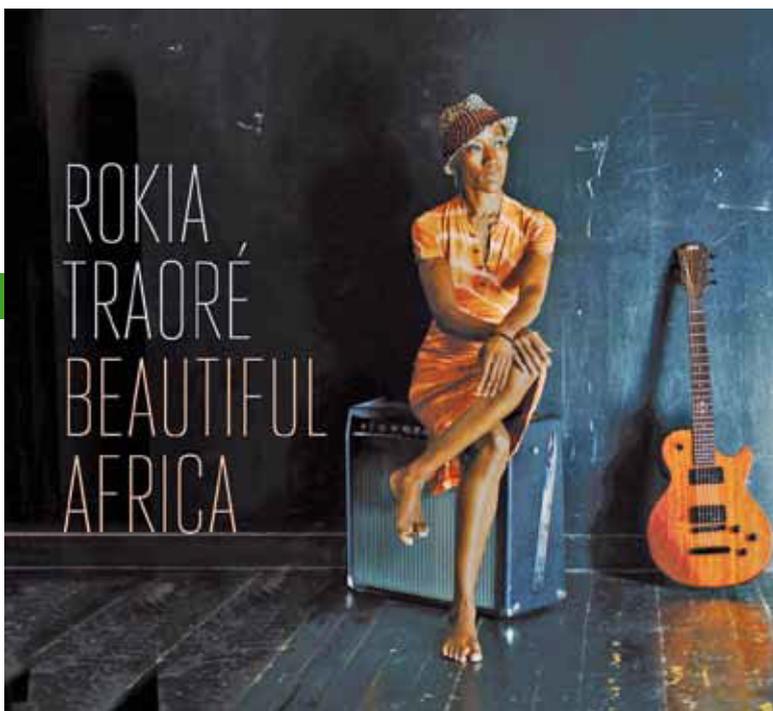


Hotel Terme San Pancrazio

L'**Hotel Terme San Pancrazio**, direttamente collegato ai reparti di cura, offre le migliori condizioni per abbinare alle terapie un periodo di riposo nella sua calda ospitalità. E allora perché restare in città, magari da soli? Le migliori cure, tanta piacevole compagnia, numerose occasioni di svago e il relax di una struttura immersa nel verde...

Ti aspettano **a due passi da casa tua!**

Via F.lli Calvi, 7 - 24069 Trescore B.rio (BG)
Tel. 035.42.55.700 - Fax 035. 42.55.710
www.hotelsanpancrazio.it



ROKIA SI FA SENTIRE DOVE NON SI APRE BOCCA

Rokia è l'artista più famosa del Mali, lo stato africano più dilaniato degli ultimi anni. Come l'Africa fa sentire la sua voce e creatività nel cinema, ultimamente è cresciuta anche la produzione musicale internazionale, con punte di adorazione specialmente in Francia. In questo sorprendente disco ci sono canzoni in francese (la lingua "adottiva"), inglese e anche in bambara, il dialetto dell'Africa occidentale.

Le tracce sono una fotografia di dolore e speranza, partono dal buio che sta vivendo il paese, con il crescente oscurantismo islamico che proibisce in alcuni villaggi anche la musica, e approdano alla denuncia. Nella canzone che dà il titolo al disco si canta: "Incessante è il fiume delle mie lacrime, ardente è il mio dolore, il conflitto non è la soluzione..signore, dacci lungimiranza e saggezza". Interessanti anche le collaborazioni "occidentali" del lavoro, con l'italiano Massimo Pilia dei Massimo Volume alle chitarre e i francesi Polar Bear alle percussioni.

ALANIS CRESCE E SI RAFFINA COI TEMPI

Ci sono i successi planetari che negli anni 90 la proiettarono nell'Olimpo delle cattive ragazze rock. Ma *Live at Montreux 2012* per la cantante canadese è anche l'occasione di far vedere come si matura con la propria arte in pubblico.

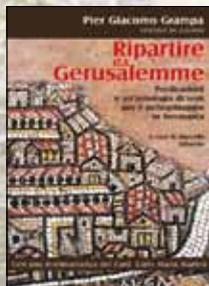
L'incredibile serie di note azzeccate nei primi album qui è riproposta con naturalezza, senza nostalgia ma con l'ironia di chi ha superato cento e una vicissitudini private, quelle che scatenarono la sua rabbia rock appena debuttante, e ora più che gridarle le racconta. L'universo rock al femminile ha sempre bisogno della sua sacerdotessa di turno, si fatica a trovare un'erede della Morissette oggi e sembra più che appropriato rituffarsi nella sua produzione, dopo 7 Grammy vinti e 60 milioni di album venduti. L'emozione di un'esecuzione da club fa il resto, ma è ingannevole la location: il Montreux Jazz Festival. Qui di jazz non c'è traccia, anche se come raffinatezza, in alcuni passaggi ci siamo vicini.



Pagg. 272 - € 10,33

Un viaggio indimenticabile nella terra di Gesù

Una guida biblica precisa e dettagliata, testi per l'approfondimento dei temi biblici.



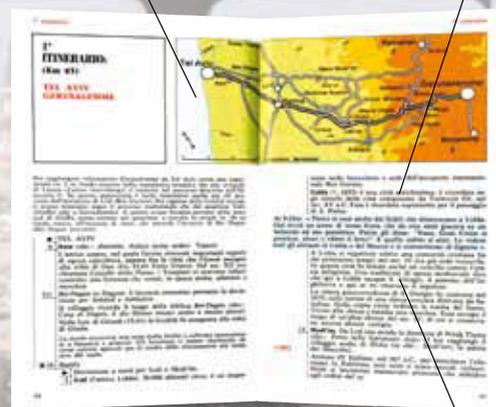
Pagg. 96 - € 7,00



Pagg. 564 - € 26,00

itinerari e cartine geografiche

Testi biblici riferiti ai luoghi



Storia, arte e scoperte archeologiche



L'amore visto dal lato della donna.
Un romanzo che esplora
i sentimenti come una sceneggiatura.

MARTA PORTATRICE DI VITA INTENSA

di CHRISTIAN D'ANTONIO

Sono nascosti tra le pieghe di 400 pagine e più, i segnali di vita amorosa di Marta. Che poi sono quelli che tutti conosciamo, tra il dubbio avvincente delle nuove avventure, la noia consolatoria delle vecchie conoscenze, il riparo sicuro della relazione stabile.

Tutto un universo da esplorare, questo **Petali di Marta**, la nuova avventura letteraria della milanese Cinzia Alibrandi, che due anni fa fece breccia sul mercato con un esordio insolito: **Anna e i suoi miracoli**, presentato da Andrea G. Pinketts (che torna anche oggi nella prefazione) è stato un piccolo caso di letteratura indipendente italiana. Anna era la donna ombra che poi si afferma. Marta? «L'ho descritta come una giovane che sfoglia all'insegna del "m'ama, non m'ama?" i suoi petali amorosi - ci dice entusiasta - rappresentati da Manfredi, fascino ingegnere, Marco, giudice coraggioso, e Stefano, divo famoso». Quello che colpisce è ormai il tocco della Alibrandi: non scrive di donne, ma per le donne indaga tutta la sfera affettiva delle relazioni. Non è quindi

chick lit la sua: «Infatti il personaggio che mette ordine nei sentimenti è uno psicologo che raccoglie le confessioni della protagonista».

Più complesso del precedente, con flashback da seguire con attenzione, il libro è anche «giocato con la lingua, perché come sui telefonini c'è Razzle, a me è venuta voglia di tenere assieme i capitoli con un filo da scoprire».

La vita stessa di Cinzia varrebbe un libro. Prima giovane promessa del teatro, poi moglie e insegnante, poi, superati gli "anta", scrittrice.



«Oggi sento di avere qualcosa da dire perché in me convivono tante anime, sono riuscita a emergere portando una buona pesca, per me questo è il libro dell'apertura del sogno».

Come suggerisce anche il titolo dell'opera che è in bella mostra sulla cover, uno scatto onirico della raffinata artista Agnès Spaak, dalla sua mostra *Le rêve dans un rêve* (Il sogno nel sogno). «Anche il mio è un libro quasi onirico ripescato dal subconscio. Surreale è come l'ho scritto, invece. La notte o nel traffico, mi fermo anche in macchina in seconda fila e scrivo con

l'iPhone».

Stavolta è stato Pinketts a venir fuori con il titolo: «Ben si addice a quello che è descritto dentro, perché sembra un manuale d'amore. Lui ha gradito la ricerca del linguaggio. Marta, oltre ad avere il nome combattivo del dio della guerra, è anche un'eroina del palco, è in primis un'attrice e parla come le eroine che mette in scena. Non posso fare a meno nelle storie che scrivo di cedere all'esaltazione del talento perché chi ha talento sa guardare alla vita. Talento viene dal greco, significa guardare. E in fondo è il sapere guardare alla vita che mi affascina».

Il plot prosegue poi con colpi di scena anche tragici (l'ambientazione sono gli anni del terrorismo) e la soluzione arriva quando i protagonisti, per dirla con la Alibrandi «riescono a soffrire nel modo giusto, ricordandosi di amare se stessi». Qualsiasi incidente di percorso crea

annientamento, ma l'eroina Marta si rialza: «Un monito per tutte le donne che vogliono farcela».

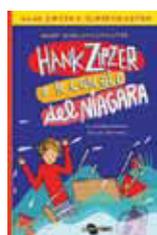
Cinzia Alibrandi, nata a Messina, milanese d'adozione; una prima vita d'attrice e una seconda da scrittrice. Ha pubblicato *Anna e i suoi miracoli* (Armando Siciliano Editore, 2011). Ora è alla seconda prova con prefazione di Andrea G. Pinketts. Quattro le sue patrie: Messina la nascita, Roma la recitazione, Milano la scrittura, Aarhus l'approdo.

BUONE LETTURE di Mauro Cereda



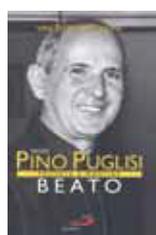
Edward St Aubyn
I MELROSE

Neri Pozza
18 euro



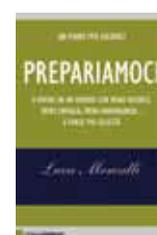
H. Winkler - O. Lin
HANK ZIPZER
E LE CASCADE
DEL NIAGARA

Uovonero
12 euro



Vincenzo Bertolone
PINO PUGLISI.
PROFETA E
MARTIRE BEATO

San Paolo
9,90 euro



Luca Mercalli
PREPARIAMOCI

Chiarelettere
14 euro

Quattro estati nella vita della famiglia Melrose. Il padre, Patrick, nevrotico, attratto dall'alcol e dagli psicofarmaci. La moglie, Mary, chiusa nel suo sogno di maternità. Il figlio maggiore, Robert, che vive in un mondo tutto suo. Il piccolo Thomas, che finisce per imparare che non c'è nulla di bello nel diventare grandi. Un affresco a più voci. Un epico romanzo di formazione.

Henry Winkler, il mitico "Fonzie" di Happy Days, è anche uno scrittore. Dalla sua penna è nato Hank Zipzer, un ragazzino dislessico che frequenta la IV elementare, protagonista di ben 17 romanzi, che all'estero hanno venduto oltre tre milioni di copie. Il primo della serie è arrivato adesso in Italia. Una storia che fa ridere e riflettere. Consigliata a bambini e adulti.

Monsignor Bertolone, postulatore della Causa di beatificazione, ricostruisce gli ultimi anni della vita e del ministero di don Pino Puglisi, sacerdote vittima della mafia. Racconto con venature bibliche, teologiche e morali su un prete martire: per le parole di Vangelo che pronunciava, per la fede che si opponeva alla criminalità, per le sue opere che sapevano reinventare la speranza.

La terra è a rischio-crack. Colpa dell'uomo, che la sta maltrattando oltre ogni limite. Ma si può ancora invertire la rotta. Ne è convinto Luca Mercalli, meteorologo, ospite fisso della trasmissione "Che tempo che fa", oggi in libreria con "Prepariamoci". Un libro molto interessante, ma anche un programma politico. Che insegna come cambiare, a partire da noi stessi.



Libera la tua mente. Da oggi c'è chi pensa al tuo passato, presente e futuro.

Siamo partner HP ServiceONE Expert, il più elevato livello di specializzazione in ambito servizi.

Vendiamo ed eroghiamo un'ampia gamma di servizi HP innovativi, che coprono l'intero ciclo di vita dell'infrastruttura IT.

Offriamo soluzioni proattive per prevenire i problemi, ridurre l'impatto e ottimizzare le prestazioni.

Per maggiori informazioni visita il minisito servizi HP di Zucchetti Informatica: www.zucchettiinformatica.it, contattaci allo **0371.4044507** oppure scrivici all'indirizzo: commerciale.zi@zucchetti.it

ZUCCHETTI
INFORMATICA
LE SOLUZIONI CHE CREANO SUCCESSO



Zucchetti Informatica S.p.A

Via S. Fereolo 9/A - 26900 Lodi (LO) Italia
Tel. 0371 4044507 - Fax 0371 4308.35
www.zucchettiinformatica.it





STRIZZA IL MUTUO.

SPREMUTA DI SPREAD IN COCKTAIL DI VANTAGGI.

INGREDIENTI

- **Spread 2,90% su Euribor a 3 mesi (TAEG 3,321%).**
- **Finanziamento fino all'80% del valore dell'immobile.**
- **Possibilità di salto rata per 3 volte a spese e interessi zero.**

PREPARAZIONE

Acquistate o ristrutturare casa con un mutuo pari all'80% del valore dell'immobile e con spese di istruttoria di soli 400 euro. Allungatelo fino a 25 anni e in caso di necessità saltate la rata per tre volte o estinguetelo con zero spese. Conditelo con il 2,90% di spread su Euribor a 3 mesi* e godetevi la vostra nuova casa.

Maggiori informazioni nelle agenzie BPM,
chiamando il numero verde **800 100 200**
o visitando **www.bpm.it**



BANCA POPOLARE DI MILANO

Il futuro è di chi fa.



Esempio: importo di € 100.000 con un piano di rimborso in 25 anni (300 mesi); rata mensile € 482,06; tasso annuo nominale: TAN 3,150% indicizzato all'Euribor 3 mesi: 0,25% (*) + spread: 2,90 p.p.; tasso annuo effettivo globale: TAEG 3,321% al netto dei costi dell'assicurazione Rischiosita e comprensivo delle spese di istruttoria pari a € 400, spese incasso rata pari a € 24 annue (da ripartire per singola rata), Spese perizia pari a € 252,08, Spese imposta sostitutiva pari a € 250, spese invio documento di sintesi pari a € 1,35 annue. Il presente messaggio ha finalità esclusivamente promozionali. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte dell'agenzia. Prendere visione delle condizioni economiche mediante i Fogli Informativi disponibili presso ogni agenzia BPM (D. Lgs. N. 385/93 e successive integrazioni) e sul sito www.bpm.it al punto: Mutuo ipotecario privati a tasso variabile Euribor - Campagna 2013. Offerta valida sino al 28/06/2013 per erogazioni entro il 30/09/2013, salvo esaurimento plafond. (*) Euribor 3 mesi: rideterminato secondo la periodicità della rata in misura pari alla media per valuta, arrotondata allo 0,05 superiore, dei tassi giornalieri EURIBOR 3 mesi, tasso 360, rilevati dal circuito Bloomberg, relativi al mese solare precedente quello di applicazione valido per il mese di maggio 2013.